

# LA COMPrensIONE DEL TESTO

---

Barbara Carretti  
Dipartimento di Psicologia Generale  
Università di Padova  
[barbara.carretti@unipd.it](mailto:barbara.carretti@unipd.it)

# TemI trattati

- Definizione e processi implicati
- Relazione con la comprensione da ascolto
- Valutazione a scuola
- Intervento a scuola

# Cosa significa leggere

- Imparare a leggere implica:
  - l'abilità di decodificare
  - l'abilità di comprendere un testo scritto

# Comprensione del testo

- Processo finalizzato a cogliere il significato del testo.
- Processo integrativo in cui le informazioni del testo sono fra loro combinate.

Jack aveva comprato alla sua nuova fidanzata una tartaruga per Natale.

Decise di riportarla al negozio, quando scoprì che le piaceva la zuppa.



(Mitchell, 1982)

Jack aveva comprato alla sua nuova fidanzata una tartaruga per Natale.

La tartaruga era di un bel colore verde, con macchie scure sulle scaglie della sua corazza.

Jack aveva comprato anche una vasca in vetro con un'isola centrale per far riposare la tartaruga.

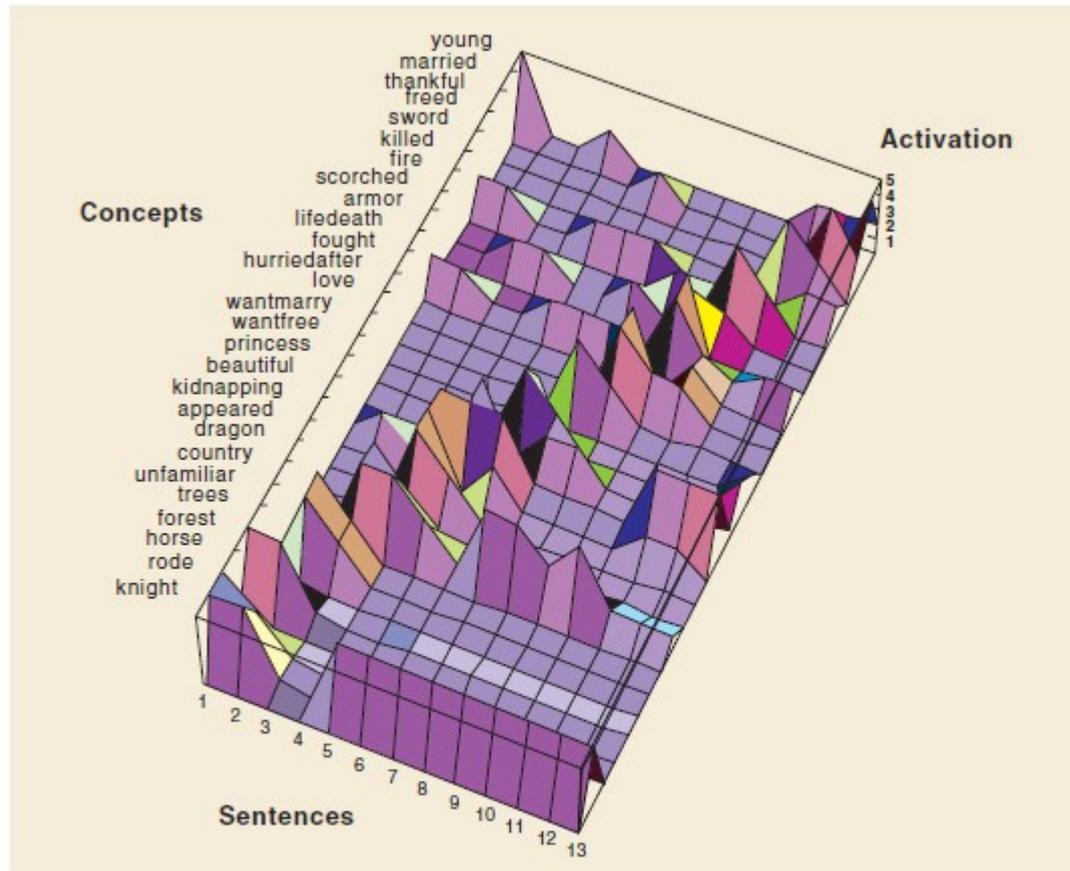
....

Decise di riportarla al negozio, quando scoprì che le piaceva la zuppa.

# Comprensione del testo

- Processo costruttivo, in cui le informazioni nuove, contenute nel testo sono integrate all'interno delle strutture di conoscenza possedute dal lettore
- creazione di una rappresentazione mentale del contenuto del testo (modello mentale o situazionale).

# Landscape Model (van den Broek, 2010)



**Fig. 1.** Computer simulation of hypothetical activations during reading of a narrative text about a knight, a princess, and a dragon. The simulation displays the activation (vertical dimension) of text and background-knowledge elements ("concepts") over the course of reading (sentences 1 to 13). Concepts that are activated simultaneously are connected in the memory representation, with the strength of the resulting relation a function of the degree of activation of each concept. [Based on (5), used with permission]

# Comprensione del testo

- Processo costruttivo, in cui le informazioni nuove, contenute nel testo sono integrate all'interno delle strutture di conoscenza possedute dal lettore
  - creazione di una rappresentazione mentale del contenuto del testo (modello mentale o situazionale).
  - **IMPORTANTE IL RUOLO DELLE CONOSCENZE PRECEDENTI**

# Comprensione del testo

La procedura è realmente molto semplice. Prima si sistemano le cose in gruppi differenti. Naturalmente un gruppo può essere sufficiente: dipende da quanto c'è da fare.

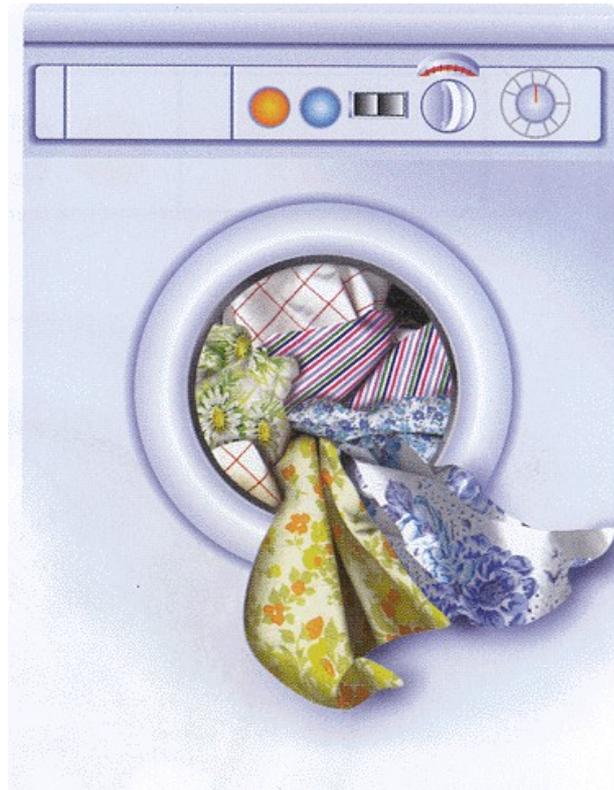
È importante non eccedere: cioè, è meglio far subito poco, piuttosto che troppo. Lì per lì questo non sembra importante, ma, nel caso nascano delle complicazioni, uno sbaglio può essere costoso. Di primo acchito l'intera procedura parrà complicata, ma ben presto diventerà un altro aspetto della vita.

È difficile prevedere se avrà fine la necessità di questo compito nell'immediato futuro, ma non si può mai dire.

Dopo che la procedura è completata, si dispone di nuovo il materiale in vari gruppi, da collocare in luoghi appropriati. Nel caso in cui vengono usati ancora, l'intero ciclo dovrà essere ripetuto.

Comunque anche questo fa parte della vita.

# Comprensione del testo



# Comprensione del

Separare i panni da lavare

La procedura è realmente molto semplice. Prima si sistemano le cose in gruppi differenti. Naturalmente un gruppo può essere sufficiente: dipende da quanto c'è da fare.

È importante non eccedere: cioè, è meglio far subito poco, piuttosto che troppo. Lì per lì questo non sembra importante, ma, nel caso nascano delle complicazioni, uno sbaglio può essere costoso. Di primo acchito l'intera procedura parrà complicata, ma ben presto un altro aspetto della vita.

È difficile prevedere se avrà fine la necessità di qu

nell'immediato futuro, ma non si può mai dire.

Dopo che la procedura è completata, si dispone di nuovo il materiale in vari gruppi, da collocare in luoghi appropriati. Nel caso in cui vengono usati ancora, l'intero ciclo dovrà essere

Comunque anche questo fa parte della

Evitare il calzino killer!

I panni sono lavati e pronti per essere stirati

# Landscape Model

## (van den Broek, 2010)

- La costruzione di un modello situazionale coerente dipende da vari fattori:
  - Conoscenze precedenti adeguate
  - Caratteristiche
    - del lettore (cognitive, metacognitive e motivazionali)
    - del testo (complessità verbale, organizzazione del testo, presenza di cue).

# Abilità/processi associati

Comprensione da ascolto

Conoscenze e controllo metacognitivo

- Conoscenze su cosa significa leggere, strategie controllo del livello di comprensione

Capacità di fare inferenze lessicali e semantiche

- Capire il significato di parole che non si conoscono di quello che non è detto esplicitamente

Conoscenze lessicali (vocabolario)

Capacità della memoria di lavoro

# Metacomprendione

- ❑ Conoscenze e processi di controllo metacognitivi che riguardano la comprensione del testo.

# Metacomprensione

- Conoscenze e processi di controllo metacognitivi che riguardano la comprensione del testo.



- Del compito
- Delle strategie di lettura
- Di se come lettore

# Metacomprendione

- ❑ Conoscenze e processi di controllo metacognitivi che riguardano la comprensione del testo.



Pianificazione, integrazione e coordinazione delle conoscenze metacognitive

# Conoscenza del compito

- Conoscere gli scopi della lettura
- Saper valutare la difficoltà del testo
- Saper individuare le informazioni rilevanti
- Riconoscere la struttura e il genere testuale
- Individuare le incongruenze e i punti poco chiari

«Sensibilità  
al testo»

- La sensibilità al testo cresce con l'età, il livello di istruzione e le esperienze di lettura di diverse tipologie testuali.

# Le strategie di lettura

- Scorsa rapida: utile per cogliere le idee principali presenti nel testo
- Lettura analitica: serve per approfondire i contenuti
- Lettura selettiva: utilizzata per ricercare le informazioni all'interno del testo.

# Le strategie di fix-up

- Sono le strategie attivate per mantenere il controllo della comprensione:
  - Previsione dei contenuti sulla base delle conoscenze attivate
  - Rilettura delle parti complesse del testo
  - Sottolineatura
  - Annotazione delle informazioni rilevanti
  - Porsi domande sui contenuti letti

# Consapevolezza di sé come lettore

- Motivazione
- Stile cognitivo
- Conoscenze possedute
- Proprie capacità

# Le inferenze

- Abilità di dedurre informazioni di varia natura non esplicitate nel testo.
- Classificazione delle inferenze:
  - Mantenere la coerenza → collegare tra loro le informazioni presenti nel testo e collegarle con le conoscenze pregresse
  - Elaborative → elaborare meglio il contenuto del testo

# Altri tipi di inferenze

- Inferenze ponte → mettere in relazione due punti distanti del testo
- Inferenze lessicali → dedurre il significato di una parola polisemica in base al contesto in cui viene inserita
- Inferenza semantica → dedurre nuove informazioni a partire da quelle presenti nel testo

# Memoria di Lavoro

- Sistema che immagazzina e contemporaneamente elabora le informazioni
- La relazione con la comprensione del testo è mediata dai meccanismi di:
  - Updating → aggiornamento delle informazioni
  - Inibizione

Jack aveva comprato alla sua nuova fidanzata una tartaruga per Natale.

La tartaruga era di un bel colore verde, con macchie scure sulle scaglie della sua corazza.

Jack aveva comprato anche una vasca in vetro con un'isola centrale per far riposare la tartaruga.

....

Decise di riportarla al negozio, quando scoprì che le piaceva la zuppa.

# Le caratteristiche del testo

- Ci sono caratteristiche del testo che possono più o meno facilitare il processo di comprensione
  - Lunghezza
  - Tipologia (Narrativi, Descrittivi o Argomentativi)
  - Struttura
  - Intenzione comunicativa/ scopo (informare, intrattenere, convincere ... etc)
  - Complessità linguistica a livello di parole e di frasi

# IL PROGETTO MT-SCUOLA

---

# Struttura del progetto MT

- Prove per la valutazione
  - Lettura di brano
  - Comprensione del testo
- Attività per l'intervento

# Il progetto MT-Scuola...

## Manuale Tecnico

- I modelli teorici, le istruzioni per usare le prove e le indicazioni generali sul potenziamento.

## Fascicolo Prove

- Le vere e proprie prove fotocopiables per gli alunni

## Fascicolo Potenziamento

- Delle attività tipo, rappresentative delle aree definite dai modelli, da usare in classe e a cui ispirarsi

**...nel concreto**

# Il progetto MT-Scuola...

1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> Primaria

3<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> Primaria

Secondaria di I grado

3 diversi fascicoli

# Lettura di brano

Primaria					Secondaria I grado		
1	2	3	4	5	1	2	3
/	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brani)	Iniziale (1 brani)	Iniziale (1 brani)
Intermedia (1 brano)	Intermedia (1 brano)	Intermedia (1 brano)					
Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (2 brani)	Finale (2 brani)	Finale (2 brani)

# Comprensione del testo

Primaria					Secondaria I grado		
1	2	3	4	5	1	2	3
/	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brano)	Iniziale (1 brano)	Iniziale (2 brani)	Iniziale (2 brani)	Iniziale (2 brani)
Intermedia (1 brano)	Intermedia (1 brano) Approfondite (2 brani)	Intermedia (1 brano) Approfondite (2 brani)	Approfondite (2 brani)	Approfondite (2 brani)			
Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (1 brano)	Finale (2 brani)	Finale (2 brani)	Finale (2 brani)	Finale (2 brani)

# Le aree di intervento



# Il progetto MT-Scuola...

Area	Primaria					Secondaria I grado			
	1	2	3	4	5	1	2	3	
Decodifica	[Redacted]								
Comprensione del testo	[Redacted]		[Redacted]						
Comprensione orale	[Redacted]								
Metacognizione	[Redacted]								

# Comprensione orale

- È strettamente associata alla comprensione del testo
  - ▣ Diversi modelli e studi suggeriscono che i processi implicati nella comprensione del testo siano gli stessi implicati nella comprensione di messaggi presentati attraverso altri media
- La comprensione orale è inoltre considerata come un predittore della comprensione del testo

Permette di promuovere abilità di comprensione anche quando la lettura ad alta voce

- è problematica - vedi il caso del dislessico
- non è completamente avviata – come nelle fasi iniziali della scolarizzazione (1a-2a primaria)

# Approccio metacognitivo

Tutte le attività dei fascicoli del progetto MT-Scuola seguono un approccio metacognitivo.

- ✓ Portano il bambino a riflettere su ciò che è avvenuto nella sua mente mentre svolgeva quel compito e lo guidano a capire come è arrivato alla risposta corretta;
- ✓ Stimolano il confronto tra le diverse possibili strategie;
- ✓ Indirizzano all'uso di strategie per mostrarne l'efficacia.

# TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE COL PROGETTO MT-SCUOLA

---

# COMPRESIONE ORALE

---

NUMERO SCHEDA	COMPONENTE	ATTIVITÀ
1	ATTIVITÀ PREPARATORIA	<b>SCHEDA PRELIMINARE</b> - Il bambino deve identificare tra alcune alternative figurative quella che meglio rappresenta una semplice frase letta dall'insegnante. L'attività guida all'attenzione per i dettagli testuali e richiede di comprendere la struttura sintattica della frase in modo approfondito. Nella seconda parte, infatti, il bambino deve segnare il percorso letto dall'insegnante. Il docente può ampliare l'attività con alcune sue proposte. Tale compito costituisce un aspetto di base che il docente dovrà verificare prima di procedere con attività di comprensione più approfondite.
2	METACOGNIZIONE	<b>CHE DIFFERENZA C'È TRA SENTIRE E ASCOLTARE?</b> - L'attività costituisce un supporto per sviluppare la riflessione sulla differenza tra sentire e ascoltare. Si chiede al bambino di identificare situazioni in cui si sente e attività dove, invece, si ascolta. L'insegnante potrà, poi, approfondire tali differenze analizzando i comportamenti utili per ascoltare bene, fornendo anche delle semplici regole per favorire l'attenzione e un ascolto efficace.
3		<b>I MOTIVI PER CUI SI ASCOLTA</b> - Si introduce la riflessione sui diversi motivi per cui si ascolta, portando alcuni esempi sui quali il bambino, o meglio il gruppo classe, può lavorare. L'attività accompagna il bambino nell'entrare nel vivo del significato di "capire" ciò che ascolta.
4		<b>ASCOLTIAMO PER CAPIRE: PUBBLICITÀ</b> - Viene proposta una situazione concreta in cui si ascolta per capire: la pubblicità. Basandosi sull'ascolto di uno spot pubblicitario il bambino deve ricavare alcune informazioni esplicite e inferirne alcune altre riflettendo più in generale su quanto ascoltato. L'attività, oltre ad allenare all'ascolto, prepara il bambino a porre attenzione non solo ai contenuti espliciti, ma a diventare sensibile ad aspetti di quanto ascoltato (e in futuro letto) più generali, e significativi metacognitivamente.
5		<b>ASCOLTO PER DIVERTIRMI: CANTIAMO!</b> - Si propone una situazione concreta in cui è necessario ascoltare per capire: una canzone. L'attività richiede di ricavare informazioni da una canzone cogliendone sia la struttura generale, quale la storia che essa racconta, che alcuni aspetti più linguistici e superficiali di natura puramente verbale, come la presenza di rime.
6		<b>ASCOLTO PER IMPARARE</b> - L'attività approfondisce il tema "dell'ascoltare per capire" proponendo uno step successivo: "ascoltare per imparare". L'insegnante propone in forma orale un testo informativo, avendone letto prima le domande (presenti sulla scheda del bambino).
7		<b>ASCOLTO PER CAPIRE UNA STORIA!</b> - Viene proposto un vero e proprio esercizio di comprensione da ascolto proponendo un testo narrativo con associate alcune domande in forma figurale. L'insegnante può, terminata l'attività, indagare se le varie strategie discusse in classe (basandosi sulle precedenti attività) per ottenere un ascolto efficace sono state applicate e quali sono state le potenziali difficoltà trovate dagli alunni.

NUMERO SCHEDA	COMPONENTE	ATTIVITÀ
8	PERSONAGGI, LUOGHI E TEMPI	<b>CHI SONO I PERSONAGGI PRINCIPALI?</b> - L'attività si propone in modo specifico di allenare il bambino a riconoscere e identificare i personaggi della storia. Il testo è proposto nella sola forma orale e le domande sono formulate in modo figurale. Si allena anche il riconoscimento dell'ordine degli eventi della storia.
9		<b>INDIVIDUA LE CARATTERISTICHE DEL PROTAGONISTA E LE SUE AZIONI</b> - L'attività allena la capacità di individuare i personaggi della storia e di cogliere alcuni dettagli nella loro descrizione. Si allena anche all'identificazione delle azioni compiute dal protagonista e al riordinamento delle stesse. L'attività si conclude proponendo riflessioni sugli indizi testuali memorizzati e utilizzati per rispondere alle domande.
10	RIORDINARE LA SEQUENZA DEGLI EVENTI	<b>STORIE FIGURATE</b> - Viene proposta una storia che l'insegnante dovrà leggere a voce alta sulla quale il bambino potrà allenarsi nell'identificare l'ordine delle sequenze. Le diverse sequenze della storia narrata sono, infatti, proposte in modo figurato e in disordine.
11		<b>CUCINIAMO INSIEME!</b> - L'attività propone un compito di riordinamento di sequenze su un testo di tipo regolativo: lo svolgimento di una ricetta. Alla fine si propone anche una riflessione, da condividere con la classe, sulle conseguenze di un eventuale scambio di alcune sequenze.
12 13		<b>INDOVINA IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE/1 e 2</b> - Viene proposto un testo dove sono presenti alcune parole inventate e alcuni sinonimi di termini noti al bambino. L'alunno deve utilizzare il testo e le immagini proposte per inferire il significato e rintracciare i sinonimi.
14	COLLEGARE IL TESTO ALLE IMMAGINI	<b>IL MONOPATTINO</b> - Viene proposto un testo descrittivo di un oggetto del quale è disponibile una rappresentazione figurale. Si chiede al bambino di ascoltare attentamente il testo letto dall'insegnante per riuscire a identificare l'associazione tra i vari passaggi testuali e le parti del disegno proposto.
15	TROVARE INCONGRUENZE	<b>QUALCOSA DI STRANO</b> - Nell'attività viene proposta una breve storia nella quale sono presenti delle incongruenze. Si allena alle prime forme rudimentali di sensibilità alle incongruenze richiedendo al bambino di individuarle e stimolando il confronto con il gruppo classe.

## SI ASCOLTA PER MOTIVI DIVERSI

Questi sono i principali scopi dell'ascolto.  
 Leggi e rispondi alle domande dell'insegnante.

**Ascoltare per tenersi informati.**  
 Ascoltare il TG.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Ascoltare per imparare cose nuove.**  
 Ascoltare l'insegnante mentre fa lezione.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Ascoltare per diventare degli esperti.**  
 Ascoltare una spiegazione su come si fa un nodo.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



**Ascoltare per divertirsi.**  
 Ascoltare una barzelletta.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Ascoltare per trascorrere piacevolmente il tempo.**  
 Ascoltare le chiacchiere di un amico.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



**Ascoltare per trovare una risposta a delle domande.**  
 Ascoltare la spiegazione di qualcuno.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Ascoltare per procurarsi informazioni utili.**  
 Ascoltare le previsioni meteorologiche.

Altri esempi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



## COMPRESIONE ORALE E TESTO

### ASCOLTIAMO PER CAPIRE! CONSIGLI PER GLI ACQUISTI....

Ascolta una pubblicità in televisione e a rispondi alle domande che seguono.

Che cosa viene pubblicizzato? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

A che cosa serve?. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Chi dovrebbe comprare il prodotto? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ti vengono in mente prodotti simili?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Che cosa hai imparato?

Quando ascolto cerco delle informazioni particolari.

# Comprensione 1-2^ primaria

## Cosa può fare in più l'insegnante?

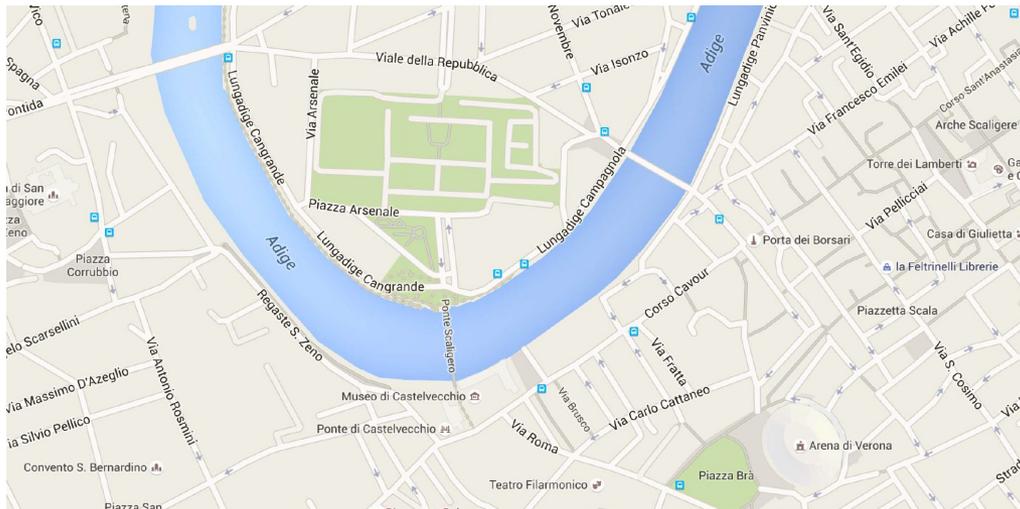
- Chiedere come ha fatto ciascun bambino a svolgere il compito, per mostrare che ci sono approcci diversi.
- Inventiamo uno spot! Per poi farlo ascoltare ai compagni e vedere se questi riescono a ricavare tutte le informazioni importanti
- Dare attenzione alla parte finale “Che cosa hai imparato?” e sfruttarla per generalizzare alle attività in classe. “Come può esserti utile a scuola questa cosa? Le strategie usate per la pubblicità si possono usare anche a scuola?”

# Comprensione orale 3-5<sup>^</sup> primaria

**Ascoltiamo per orientarci....**

**Gestione dell'attività**

Immagina di essere di fronte alla famosa Arena di Verona. Imbocca via Roma e alla terza gira a destra. Percorri tutta la strada e gira a sinistra. Cammina sempre dritto e ad un certo punto la strada si biforca. Prendi la stradina a destra e poi gira subito a sinistra. Dove ti trovi?



***Si può prima leggere il testo, poi consegnare la mappa e poi rileggere il testo.***

Riflessione su “Perché è stato utile ascoltare prima il testo una volta?”

Avresti potuto percorrere una strada più corta?

### **Prova a scrivere il percorso.**

Possibile attività di confronto → Un alunno legge il suo percorso e gli altri devono ascoltarlo (come fatto prima con l'insegnante) per vedere se corrisponde al loro (senza tenere davanti il testo che hanno fatto).

### **Continuiamo la passeggiata**

Dalla posizione in cui sei continua dritto, arrivato all'incrocio con Via S. Cosimo gira a destra. Superata la libreria gira a sinistra, prosegui dritto fino alla fine della strada poi gira a destra e subito a sinistra.

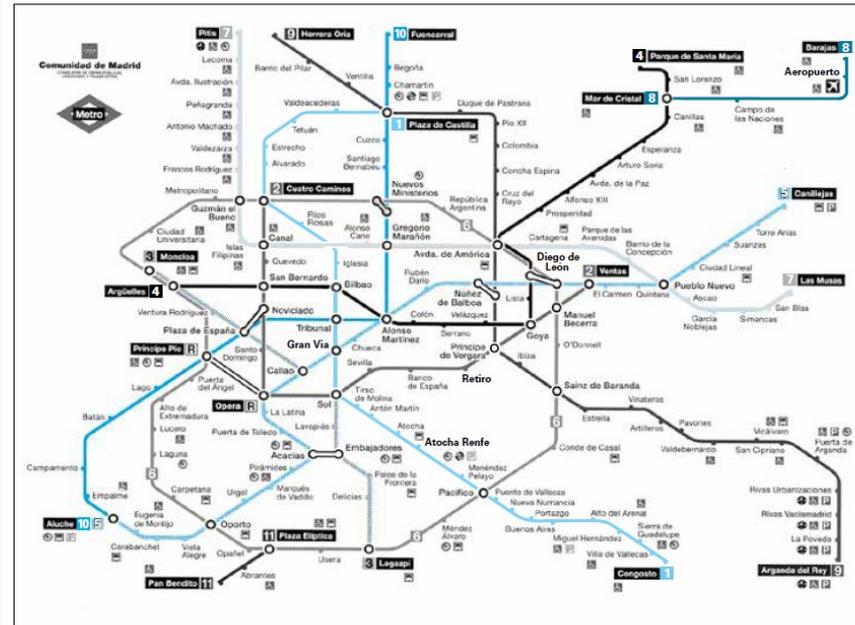
**Sei in uno dei più famosi edifici della città? Quale?**

## **L'attività può proseguire con:**

- Far scegliere ad ogni alunno una destinazione e poi, a coppie, allenare la competenza sulle indicazioni prodotte dagli alunni;
- Riflessioni insieme sulle possibili strategie che si possono usare per svolgere l'attività.
- Fornire la mappa in un momento differito: come faccio a memorizzare le informazioni?
- Riflessione insieme: In cosa sono diverse le attività di memorizzare e capire le informazioni?

## MUOVERSI IN CITTÀ

Ascolta le indicazioni e segna i percorsi da fare sulla mappa della metropolitana di Madrid.



Rispondi.

Indica le stazioni in cui devi cambiare per arrivare all'hotel.

Quale linea devi prendere per arrivare alla stazione?

Quali altri posti potresti visitare? Sceglينه 2 e scrivi i percorsi da fare.

Nome ..... Classe ..... Data .....

**Scheda 7** – Spieghiamo ai ragazzi che dovranno ascoltare un percorso, seguirlo e segnarlo sulla mappa della metropolitana di Madrid presente nella scheda. [Tra parentesi quadre abbiamo indicato le risposte corrette, da non leggere ai ragazzi.]

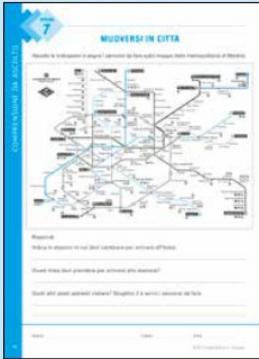
«Tu e il tuo amico Antonio siete appena arrivati all'aeroporto Barajas di Madrid e dovete raggiungere l'hotel dove alloggiate. L'hotel si trova nei pressi della Gran Vía, una delle strade più grandi e affollate di Madrid. Un addetto della metropolitana vi suggerisce di prendere la linea 8, poi la 4 e infine la 5. Indica le stazioni in cui dovete cambiare.»

Fermiamoci e aspettiamo che abbiano segnato sulla cartina il percorso. Poi continuiamo.

«Dopo aver sistemato i bagagli, è ora di fare un giro in città. Prima di tutto, il tuo amico Antonio suggerisce di fare i biglietti ferroviari per la visita a Toledo del giorno successivo. La stazione più vicina è la centrale Atocha Renfe. Quale linea dovete prendere per arrivare alla stazione? [La linea 1]»

Aspettiamo che i ragazzi abbiano risposto, poi proseguiamo con la lettura.

«Visto il caldo torrido della giornata, decidete di visitare il Parco del Retiro. La fermata più comoda per visitare il parco è sulla linea grigia e ha il nome del parco stesso. Quale linea devi prendere per arrivare al parco? [La 2] Quali altri posti puoi visitare? Sceglينه due e scrivi il percorso sulla scheda.»



## RICERCA DI INFORMAZIONI SPECIFICHE

Leggi le domande.

1. Che cosa è posato sul tavolo?
2. Quale età potrebbe avere il protagonista?
3. Con quali aggettivi sono descritti gli occhiali?
4. Presta attenzione a come viene maneggiato dal protagonista il pacchetto di sigarette: dove si trova all'inizio della scena il pacchetto?
5. Che cosa fa il protagonista con il pacchetto?
6. Dove finisce il pacchetto alla fine? Perché?

Ora ascolta il brano e rispondi alle domande.

1. Che cosa è posato sul tavolo? \_\_\_\_\_
2. Quale età potrebbe avere il protagonista? \_\_\_\_\_
3. Con quali aggettivi sono descritti gli occhiali? \_\_\_\_\_
4. Dove si trova all'inizio della scena il pacchetto di sigarette? \_\_\_\_\_
5. Che cosa fa il protagonista con il pacchetto? \_\_\_\_\_
6. Dove finisce il pacchetto alla fine? Perché? \_\_\_\_\_

Prima di ascoltare un brano è utile conoscere le domande a cui si deve poi rispondere, perché?

## INDIVIDUARE INFORMAZIONI SPECIFICHE

Ascolta attentamente il brano. Poi completa la tabella: quale tipo di informazione utilizza ogni animale per comunicare? Fai una **X** e poi scrivi almeno uno dei comportamenti a cui serve.

	CHIMICA	VISIVA	UDITIVA	TATTILE
FORMICHE				
ANATRE				
MARMOTTE				
BABBUINI				
INSETTI				
MAMMIFERI IN GENERALE				
SCIMMIE				

Nome ..... Classe ..... Data .....

# METACOGNIZIONE

---

NUMERO SCHEDA	ATTIVITÀ
1	<b>LEGGERE IN MODI DIVERSI</b> - Vengono illustrate tre diverse metodologie strategiche di lettura. In seguito viene chiesto al bambino di associare ad attività specifiche il tipo di lettura più appropriato. Il compito permette al bambino di affinare le giuste strategie di lettura per approcciare diverse tipologie di testo.
2	<b>MOMENTI DIVERSI, SCOPI DIVERSI</b> - Sono proposte vignette che rappresentano attività di lettura diverse. Il bambino deve collegare la vignetta con lo scopo adeguato dell'attività di lettura. Si effettua, poi, una riflessione sui diversi scopi che può avere la lettura.
3	<b>LEGGERE, LA COSA PIÙ IMPORTANTE</b> - Il bambino deve scegliere tra le diverse opzioni, qual è la cosa più importante da fare quando si legge. Il bambino è chiamato a riflettere sulle proprie credenze rispetto a cosa significa leggere.
4	<b>SIMONE E LA LETTURA</b> - Il compito richiede di immaginare una situazione di lettura problematica. Attraverso una riflessione sulle difficoltà di lettura, il bambino deve pensare alle possibili soluzioni e riflettere su come ottenere un maggior controllo nel processo di decodifica dei diversi grafemi.
5	<b>CARATTERI DIVERSI</b> - Viene presentata al bambino una storia, scritta con diversi caratteri. In seguito gli è chiesto di indicare il titolo e quale forma, secondo lui, è quella più facile da leggere. Il bambino è chiamato a riflettere sui diversi caratteri di scrittura dei testi, indicando quello che facilita il proprio processo di decodifica a seconda delle proprie caratteristiche.
6	<b>CHI LO HA SCRITTO?</b> - Il bambino deve collegare i diversi scritti al personaggio che è più probabile li abbia realizzati. Si propone una riflessione su come un testo scritto assuma forme e contenuti diversi a seconda di chi lo scrive.
7	<b>LA LUNGHEZZA DELLE PAROLE</b> - Il bambino deve osservare la parola nascosta dalle macchie e individuare di quale si tratta, per collegarla al disegno corrispondente. L'attività richiede la capacità di rappresentazione fonologica e abilità visuo-percettive, tra cui discriminazione visiva e completamento visivo.

NUMERO SCHEDA	ATTIVITÀ
8	<b>PAROLE CORTE E PAROLE LUNGHE</b> - Il bambino deve riconoscere quale tra le due parole di ogni riga contiene più o meno lettere. I processi implicati coinvolgono l'attenzione spaziale focalizzata che regola l'elaborazione delle informazioni visive necessarie per la consapevolezza dell'esatta lunghezza delle parole. Si può proseguire proponendo una riflessione su cosa implica la lunghezza di una parola per il lettore.
9	<b>LA LUNGHEZZA DELLA FRASE</b> - L'insegnante legge a voce alta delle frasi di varia lunghezza. Il bambino deve abbinare la frase letta con una di quelle scritte, senza leggere le frasi e scegliendola solo in base alla lunghezza, poi deve collegare la frase al disegno corrispondente. L'attività allena la capacità di comprensione d'ascolto, potenzia le associazioni tra stimoli uditivi con stimoli visivi e sviluppa la riflessione sull'associazione tra lunghezza del testo ascoltato e lunghezza del testo scritto.
10	<b>COSTRUISCI PIÙ PAROLE POSSIBILE</b> - Il bambino deve comporre più parole possibili utilizzando delle sillabe che gli vengono proposte. Attraverso l'aiuto di stimoli visivi, il bambino viene aiutato nel processo di recupero lessicale. Partendo da questo stimolo si possono condurre riflessioni sul fatto che le parole sono costituite a partire da unità più piccole e su come può essere utile saper riconoscere le sillabe per leggere.
11	<b>CODICI SIMBOLICI</b> - L'attività propone una riflessione sull'esistenza di diversi codici simbolici e sull'importanza di saperli decodificare. Leggere, quindi, significa decifrare un particolare codice simbolico. Si può condurre il bambino alla riflessione su cosa avviene quando si legge e su cosa deve imparare a fare per leggere bene.
12-13	<b>SCRIVO E POI LEGGO: PAROLE CORTE – SCRIVO E POI LEGGO: PAROLE LUNGHE</b> - Il bambino deve riscrivere una lista di parole. Dopo averlo fatto, viene chiesto di coprire la lista di sinistra e di leggere il più velocemente possibile quella scritta dal bambino. Lo scopo dell'attività è far riflettere su come la lunghezza delle parole e il tipo di scrittura possono influenzare la velocità e la correttezza del processo di lettura.
14	<b>LEGGERE ALLA TELEVISIONE</b> - Viene chiesto al bambino di prestare attenzione alle parole che compaiono in tv durante la visione dei programmi televisivi abituali (cartoni animati, pubblicità, film di animazione, quiz ecc.). L'attività è funzionale ad aumentare la consapevolezza che la lettura è utile anche in contesti diversi e ad estendere la capacità di decodifica a materiali non usuali.
15	<b>LA SCRITTURA AIUTA</b> - Il bambino viene portato a riflettere sull'importanza del saper scrivere nelle diverse situazioni della quotidianità. L'attività è cognitiva e va supportata con una riflessione sul perché lo scrivere aiuta a svolgere le attività.
16	<b>LA RICERCA DI PAROLE NEL VOCABOLARIO</b> - Il bambino deve cercare alcune parole nel vocabolario e misurare il tempo che ha impiegato a fare la ricerca. L'attività mette in gioco processi fonologici, aiuta a familiarizzare con il vocabolario e affina le strategie di ricerca a seconda delle caratteristiche delle diverse parole. Inoltre aiuta il bambino a prendere consapevolezza di quanto tempo è necessario per cercare nel vocabolario e che sarebbe utile essere sempre più veloci e accurati.
17	<b>MISURA IL TUO TEMPO DI LETTURA</b> - Al bambino viene chiesto di cronometrarsi più volte, a distanza di tempo, nella lettura del brano proposto, svolgendo in questo modo attività di monitoraggio della velocità di lettura nel tempo. L'attività aumenta la consapevolezza del bambino rispetto a come cambia la prestazione in lettura in seguito alla familiarizzazione con il materiale.
18	<b>MEMORIA FONOLOGICA</b> - L'insegnante pronuncia il nome di alcune parole (oggetti, animali ecc.) e il bambino deve sbarrare il disegno corrispondente. L'attività richiede comprensione orale e memoria di lavoro fonologica. Per rendere l'attività più complessa, si può chiedere non solo di sbarrare le parole pronunciate, ma anche di numerarle in base all'ordine di lettura dell'insegnante. L'attività può essere proposta più volte in varie occasioni come training di memoria di lavoro. Può essere condotta una riflessione sulle strategie adottate e sul progresso nel tempo nello svolgere il compito.

## LEGGERE IN MODI DIVERSI

Leggi e osserva.

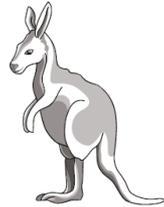
Si può leggere come una **lumaca**:  
leggi lentamente e con calma.



Si può leggere come un **falco**:  
esplora il testo velocemente e  
osserva il titolo, le parole  
evidenziate, le figure.



Si può leggere come un **canguro**:  
procedi a salti, leggendo solo  
alcune frasi, le parole evidenziate,  
osservando le immagini.



Come è meglio leggere in questi casi? Scrivi il nome  
dell'animale.

- ✓ Per studiare a memoria una poesia: \_\_\_\_\_
- ✓ Per trovare il risultato della nazionale italiana: \_\_\_\_\_
- ✓ Per capire di cosa parla il testo: \_\_\_\_\_
- ✓ Per leggere gli orari del treno: \_\_\_\_\_

## MOMENTI DIVERSI, SCOPI DIVERSI

Osserva le immagini e scrivi il numero che corrisponde  
alle frasi.

1. Legge per informarsi.
2. Legge per divertirsi.
3. Legge per rilassarsi.
4. Legge per trovare il campanello giusto.
5. Legge per studiare.
6. Legge per orientarsi.













# Ad ognuno il suo

*Osserva e leggi i titoli di questi libri, testi e poi completa la tabella.*

1. La città di Padova tra storia arte e cultura.

2. Julie e James: un amore sconfinato!

3. Jimmy Spark: investigazioni tra i banchi di scuola!

4. Paperoga e la magica pignatta perduta

5. Calcolo della probabilità e statistica inferenziale.  
Livello Avanzato

Testo	Difficoltà (Ordinali da 1 a 5)	Dove posso trovarlo	A chi può interessare?
1			

**Quale consiglieresti per:**

*A) Non annoiarti al mare*

*B) Leggere qualcosa prima di andare a letto*

*C) Diventare un professore di statistica*

*D) Farti quattro risate*

*E) Fare una ricerca di storia*

*F) Cercare i luoghi da visitare a Padova*

*G) Scoprire nuovi modi per risolvere enigmi*

*H) Scoprire una storia d'amore*

# Metacognizione 3-5<sup>^</sup> primaria

## Cosa può fare in più l'insegnante?

- Chiedere ai bambini di cercare dei libri in casa e di proporre l'attività a compagni con libri trovati da loro
- Chiedere che cosa hanno pensato per completare bene la tabella (tecnica del pensiero ad alta voce)
- Proporre il lavoro inverso: devi comprare un regalo ad un amico che XXX, cosa compreresti?
- Evitare l'uso di attività metacognitive assegnate per casa: in prima battuta affrontarle sempre in classe → senza la discussione è un'attività "sprecata"

# COMPRENSIONE DEL TESTO

---

## AREA 3

## COMPrensione DEL TESTO

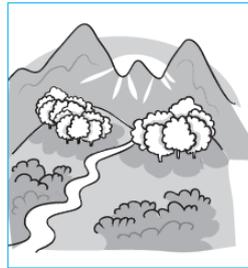
OBIETTIVO	ATTIVITÀ	N. SCHEDE
Individuare gli elementi principali di un testo.	Le attività lavorano sul riconoscimento di personaggi, luoghi e durata di un testo letto, sull'individuazione dei fatti di una storia e degli elementi narrativi impliciti.	1-4
Individuare gli elementi strutturali e gerarchici di un testo.	Le Schede propongono brani in cui riconoscere la struttura sintattica, i collegamenti, le inferenze, la gerarchia all'interno del testo, le informazioni principali e secondarie.	5-12
Sviluppare capacità di crearsi un modello mentale del testo letto.	Attraverso un brano con passaggi ambigui, viene richiesto di crearsi un modello mentale in base ai contenuti letti.	13

## I LUOGHI DELLA STORIA

Leggi il testo.

Da quella piccola finestra si vedono molte cose. Lontano, nelle giornate di sole, si possono intravedere i profili delle montagne. Il paesaggio sembra sconfinato ed è interrotto solo da alcuni caseggiati. Aprendo la finestra la stanza viene invasa da suoni di ogni tipo, dai cani che abbaiano al miagolio di qualche gatto che passeggia aggraziato sul muretto che circonda la casa. Ascoltando bene si possono sentire anche le grida di qualche giovane impegnato nel suo lavoro e il suono costante del motore di un grosso trattore. A rallegrare la scena, di tanto in tanto, passa il vicino con il suo cane, che segue, senza mai perderle di vista, un gruppo di pecore. Affacciandosi e ispirando a fondo si può sentire il profumo dell'erba appena tagliata e quello dei frutteti che circondano la casa.

Dove ci troviamo?



► segue

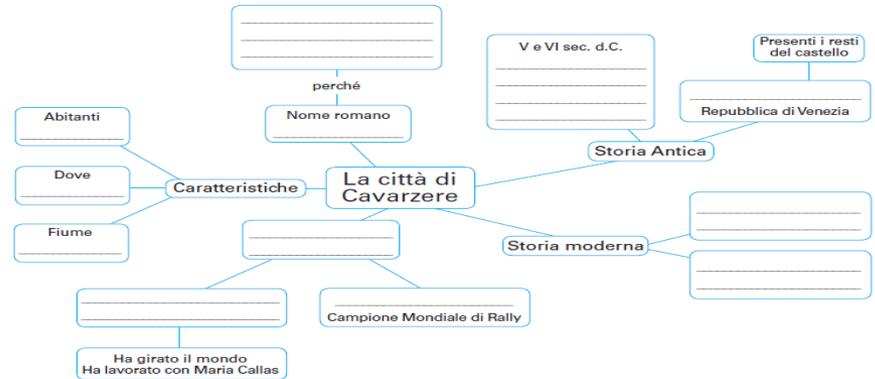
## LE INFORMAZIONI PRINCIPALI

Leggi il brano e sottolinea con colori diversi le informazioni principali e quelle secondarie.

### La città di Cavarzere

Cavarzere è una città di circa 14000 abitanti situata nella pianura padana. Il suo territorio è molto esteso ed è caratterizzato dalla presenza del fiume Adige che divide la cittadina a metà. La città di Cavarzere ha, però, una storia molto antica; le sue origini, infatti, risalgono all'epoca dei romani. Il suo nome era Caput Aggeris, proprio perché si trova sulle rive dell'Adige. Per la sua posizione vicina alla Laguna di Venezia divenne un rifugio sicuro per le

Completa la mappa con le informazioni che trovi nel brano.



Avevi sottolineato tutte le informazioni che ti servivano per completare la mappa?

Copia la mappa sul quaderno e arricchiscila con nuove informazioni.

## METTERE INSIEME PER CAPIRE

I testi sono ricchi di informazioni. Capita spesso che, per capire a fondo di che cosa si sta parlando, sia necessario mettere insieme tutte le informazioni e ragionarci un po'. Questa operazione si chiama inferenza.

Leggi le frasi e cerca di capire a quale argomento si riferiscono.

2.

- Lo scontro è stato equilibrato per tutti i quattro tempi.
- Non ci sono stati casi di espulsione per falli.
- Per la vittoria sono stati fondamentali i tiri da 3 punti di un particolare giocatore.

Di che cosa si parla? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# Comprensione del testo 3-5<sup>a</sup> primaria

## Cosa può fare in più l'insegnante?

- Lavorare sul termine INFERENZA, chiedere ai ragazzi di immaginare altre situazioni in cui sta facendo una inferenza
- Giocare a fare gli Psicologi → proviamo a spiegare insieme cosa avviene nella nostra testa (modello “esplorando il corpo umano”)
- Provare a creare situazioni simili
- In che altri contesti può essere utile questa cosa (Es.: leggere i titoli dei paragrafi prima di iniziare a studiare)

# L'INTERVENTO A SCUOLA

---

Claudia Zamperlin, Barbara Carretti, Gianna Friso,  
Martina Manzan e Rossana De Beni

# **ASCOLTO, CAPISCO, RACCONTO**

**Programma per sviluppare le competenze orali  
per le classi prima e seconda della primaria**

# Migliorare la comprensione da ascolto

- Lavorare sull'ascolto può portare a dei miglioramenti nella comprensione in studenti del primo anno della scuola primaria?
- Confrontare due percorsi basati:
  - sulla comprensione del testo
  - sulla comprensione da ascolto
- Analizzando le differenze individuali

# Leggo, capisco, racconto – classe 1a

- Le attività riguardano la capacità di:
  - Individuare personaggi luoghi e tempi
  - Seguire fatti e sequenze
  - Individuare la gerarchia delle informazioni nel testo
  - Fare inferenze
  - Competenze lessicali

# Materiale del training

## Training comprensione

- Schede tratte da «Nuova guida alla comprensione (vol. 2)».
- Schede adattate da «Lessico e ortografia» e «Imparo parole nuove».

## Training Ascolto

- Schede adattate da «Nuova Guida alla comprensione» e costruite ad hoc.
- Schede adattate da «Lessico e ortografia» e «Imparo parole nuove»

24 sessioni (da febbraio a maggio), 1 volta alla settimana

Ogni sessione organizzata come segue:

10 minuti di introduzione

20 minuti attività sulla comprensione del testo o da ascolto

10 minuti sul lessico

10 minuti di ascolto di una storia

# Vocabolario

<b>ANIMALI</b>	
<b>CIBI</b>	
<b>GIOCATTOLI</b>	

CASA	
GRANDE	ACCOGLIENTE
COMODA	SPAZIOSA
APPASSITA	POVERA
AUTOMOBILE	
VELOCE	NUOVA
PICCOLA	SILENZIOSA
STUPIDA	ROSSA
FILM	
COMICO	ANIMATO
GIALLO	DRAMMATICO
NOIOSO	LIQUIDO
GATTO	
FURBO	RANDAGIO
ADDORMENTATO	FRESCO
GIOCHERELLONE	NERO

La LUMACA è	

La VOLPE è	

Il LEONE è	

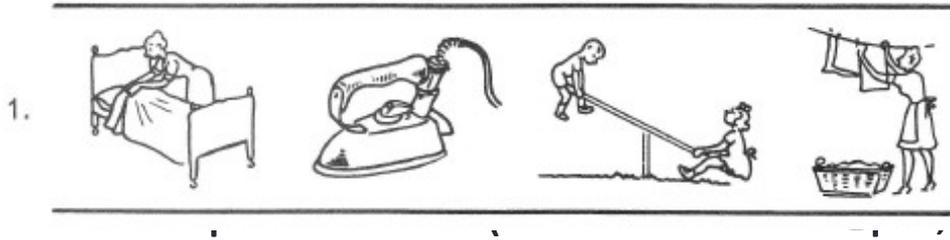
ESSERE COME UNA **LUMACA** SIGNIFICA:

ESSERE COME UNA **VOLPE** SIGNIFICA

ESSERE COME UN **LEONE** SIGNIFICA

# Valutazione pre- / post-test

- Vocabolario (PMA. Thurstone e Thurstone, 1963)

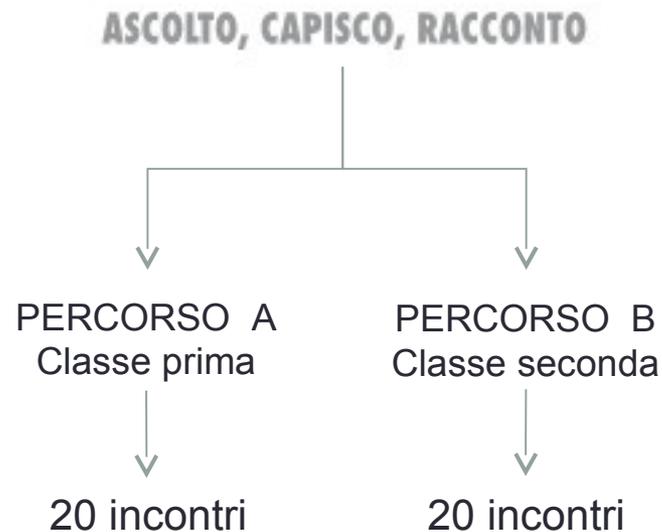


- Prova |
  - Prima intermedia
  - Prima finale
- Prova di ascolto (Levorato e Roch, 2007)
  - Il pasticcere
  - Il mostro

# Materiale del training

	AREA	SCHEDA
INCONTRO 1	PLT, FS	Il cane ingordo
INCONTRO 2	PLT, FS	Il lupo e l'agnello
INCONTRO 3	PLT, FS	Il leone e il topo
INCONTRO 4	PLT, FS	Brutto anatroccolo
INCONTRO 5	PLT, FS	Una amicizia particolare
INCONTRO 6	PLT, FS	Il gatto con gli stivali
INCONTRO 7	FS	Storia di un somaro
INCONTRO 8	PLT, FS	Le posate sposate
INCONTRO 9	INF	Foca filomena, Musica in piazza
INCONTRO 10	INF	Pirata Barbagiulla, marte
INCONTRO 11	INF	I pirati grassi
INCONTRO 12	INF	I cinque personaggi
INCONTRO 13	INF	Indovinelli
INCONTRO 14	GT	Il pane
INCONTRO 15	PLT, FS	Marcovaldo
INCONTRO 16	FS, GT	La cicala, narrativo e espositivo
INCONTRO 17	GT	La matita innamorata
INCONTRO 18	INF	Storia del vigile
INCONTRO 19	GT	Titoliamo
INCONTRO 20	INF	Il grigio
INCONTRO 21	GT	Vita nell'acqua
INCONTRO 22	PLT	Girini
INCONTRO 23	GT, FS	Capriolo
INCONTRO 24	GT, FS	Titano boa

# Materiale del training



- Personaggi, luoghi e tempi
- Sequenze
- Gerarchia del testo
- Inferenze lessicali e semantiche
- Vocabolario

+ Espressione orale e scritta

# Materiale del training

	AREA	SCHEDA
INCONTRO 1	PLT, FS	Il cane ingordo
INCONTRO 2	PLT, FS	Il lupo e l'agnello
INCONTRO 3	PLT, FS	Il leone e il topo
INCONTRO 4	PLT, FS	Brutto anatroccolo
INCONTRO 5	PLT, FS	Una amicizia particolare
INCONTRO 6	PLT, FS	Il gatto con gli stivali
INCONTRO 7	FS	Storia di un somaro
INCONTRO 8	PLT, FS	Le posate sposate
INCONTRO 9	INF	Foca filomena, Musica in piazza
INCONTRO 10	INF	Pirata Barbagialla, marte
INCONTRO 11	INF	I pirati grassi
INCONTRO 12	INF	I cinque personaggi
INCONTRO 13	INF	Indovinelli
INCONTRO 14	GT	Il pane
INCONTRO 15	PLT, FS	Marcovaldo
INCONTRO 16	FS, GT	La cicala, narrativo e espositivo
INCONTRO 17	GT	La matita innamorata
INCONTRO 18	INF	Storia del vigile
INCONTRO 19	GT	Titoliamo
INCONTRO 20	INF	Il grigio

# Materiale del training

## Esempio A1

N	Obiettivi	Testi	Attività aggiuntive e/o varianti
A1	Individuare personaggi, luoghi e tempi Individuare i fatti e ricostruire le sequenze Fare inferenze lessicali e semantiche Ampliare il vocabolario	«Il cane ingordo», di Esopo	Gli alunni rispondono alla domanda: «La storia ci vuole dire qualcosa?»

### IL CANE INGORDO



In un villaggio vicino a una foresta c'era una volta un cane che era riuscito a rubare a un macellaio una grossa bistecca, approfittando di un momento di confusione nel negozio. Il cane subito si allontanò dal paese e scappò nel bosco per poter mangiare in pace e indisturbato la carne.

Corri e corri arrivò nel posto adatto e si fermò sulla riva di un ripido ruscello. Qui vide riflessa nell'acqua la sua immagine, ma non capì che la figura che l'acqua rispecchiava era la sua. Lui vedeva solo un altro cane con una grossa, ma proprio grossa, bistecca in bocca. Il cane ingordo allora si tuffò velocemente nel fiume per strappare all'altro cane la carne, ma appena si fu immerso nell'acqua l'immagine si dissolse e per quanto cercasse non trovò più traccia né del cane, né della carne.

Il cane a questo punto si accorse che aveva lasciato cadere la bistecca rubata mentre abbaiva per impaurire l'avversario. Purtroppo per lui, in quel punto la corrente era molto veloce e la carne era stata trascinata via e, per quanto cercasse nuotando di qua e di là, non riuscì più a trovarla.

Al cane ingordo infine invece di due bistecche non rimase niente.

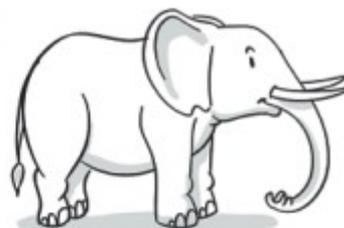
Adattamento da Esopo

# Materiale del training

Chi?



AGNELLO



ELEFANTE



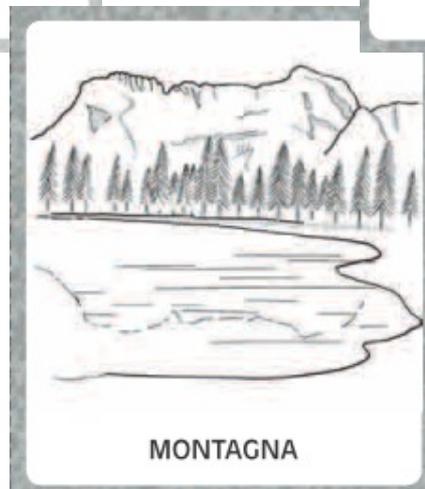
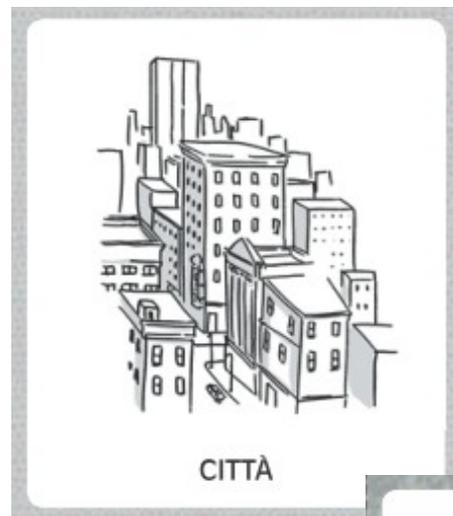
CANE



LUPO

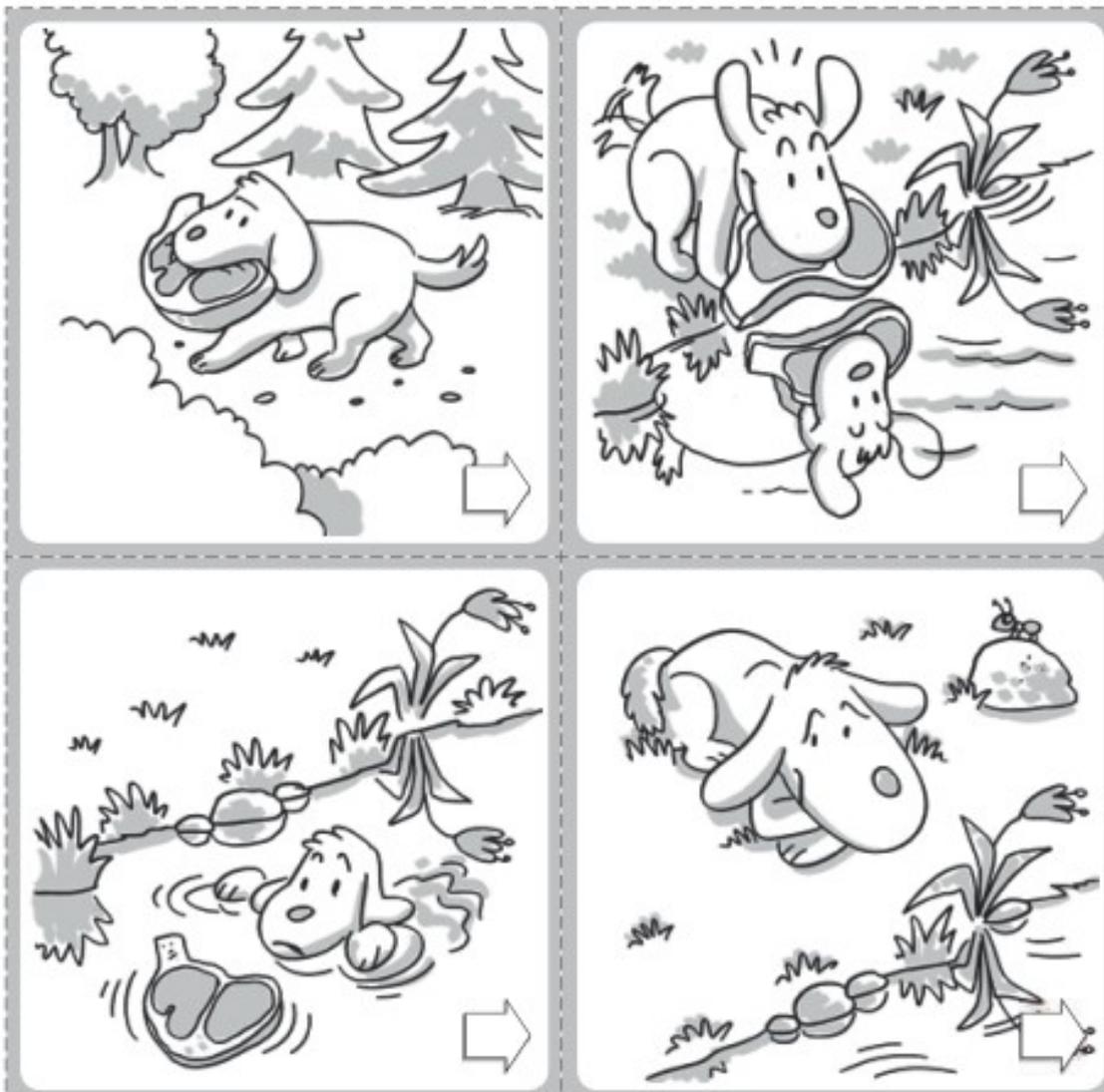
# Materiale del training

Dove?



# Materiale del training

Sequenza 



# Materiale del training

## Parole del giorno

INGORDO



IL GATTO È INGORDO



IL CANE È INGORDO

DISSOLVERE



IL SOLE DISSOLVE LA NEVE



IL MAGO FA DISSOLVERE  
IL CONIGLIO

# Materiale del training

A8

N	Obiettivi	Testi	Attività aggiuntive e/o varianti
A8	Individuare personaggi, luoghi e tempi Individuare i fatti e ricostruire le sequenze Fare inferenze lessicali e semantiche Ampliare il vocabolario	«Le posate sposate», di Roberto Piumini	I bambini raccontano L'insegnante fornisce informazioni sull'autore

1. L'insegnante dice: «Prima di iniziare ad ascoltare vi voglio far venire in mente un'esperienza che forse avete avuto: vi siete mai riflessi in quegli specchi particolari che vi trasformano? Che fanno sembrare molto grassi, o molto magri...». Invita a raccontare ma non aggiunge altro: dice solo di ricordare questa esperienza perché serve a capire meglio la storia.
2. L'insegnante legge/racconta la storia «Le posate sposate» di Roberto Piumini.

# Materiale del training

## LE POSATE SPOSATE

C'era una volta una forchetta molto lucida, con i denti d'argento. Tutti l'ammiravano e la volevano come sposa.

Arrivò il cavatappi e facendo un giro di danza girandola disse: "Bella forchetta lucente, guardami un po': io giro, prillo, tiro, strappo e stappo! Non sono un tipo bello e interessante? Sposami, forchetta e stapperemo insieme una bottiglia di spumante".

La forchetta rispose: "Bello mio, tu stappi, stappi, ma non mi acchiappi".

Il cavatappi deluso se ne andò nel cassetto.

Ed ecco il coltello, lama lucente affilata, che si fece avanti e mostrandosi un po' disse: "Forchetta deliziosa, guardami un po'! Io taglio, sego, spello, buco, divido e spartisco! Se mi sposi sarò come la tua spada nel fianco".

E la forchetta: " Bello mio, tu tagli, tagli, ma non mi pigli".

Il coltello, allora, se ne andò al suo posto nel cassetto.

Arriva il cucchiaino, piano, piano, con il suo testone tondo e disse: "Eccomi qua, cara forchetta: non ti senti un po' sola? Io ho un bel posto nel cassetto, con uno spazio vuoto ... Vuoi a venire a stare con me?".

La forchetta lo guardò: non vide solo lui, ma la propria immagine, perché anche il cucchiaino era ben pulito e lucido come uno specchio. Però non si vide com'era, ma a testa in giù, perché se ci si guarda nella parte concava di un cucchiaino succede così. La forchetta si mise a ridere, poi si girò dall'altra parte e si specchiò: si vide grassa grassa, perché chi si specchia nella parte convessa di un cucchiaino, si vede così.

Allora la forchetta rise forte e disse: "Ti sposa perché mi fai divertire".

Così la forchetta e il cucchiaino diventarono posate sposate e abitarono nel cassetto.

# Materiale del training

Chi?



FORCHETTA



CUCCHIAIO



MESTOLO



COLTELLO



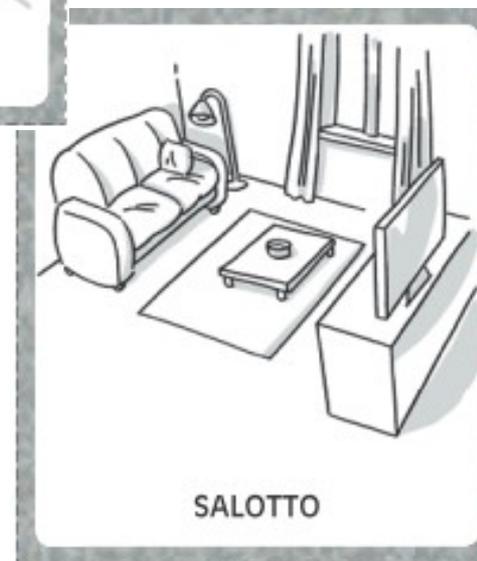
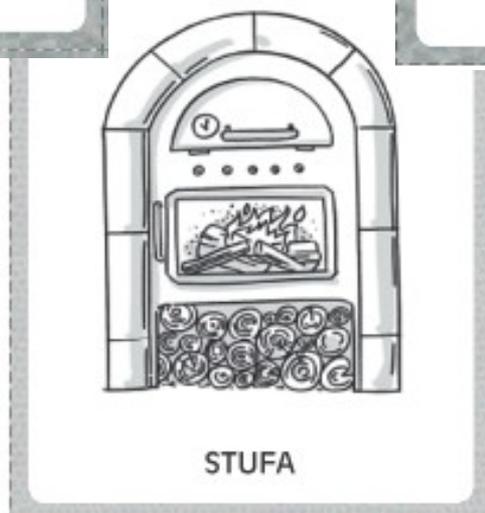
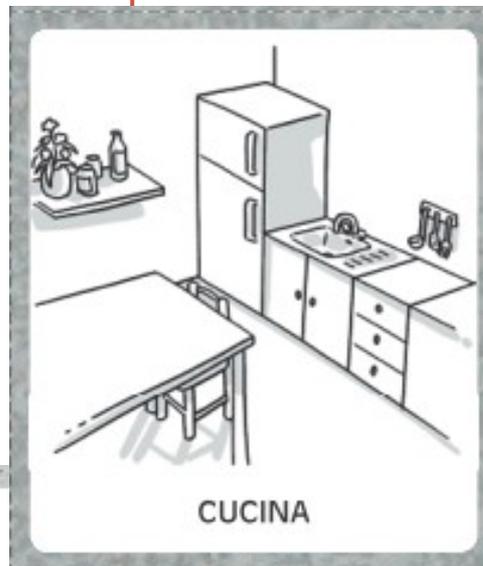
CAVATAPPI



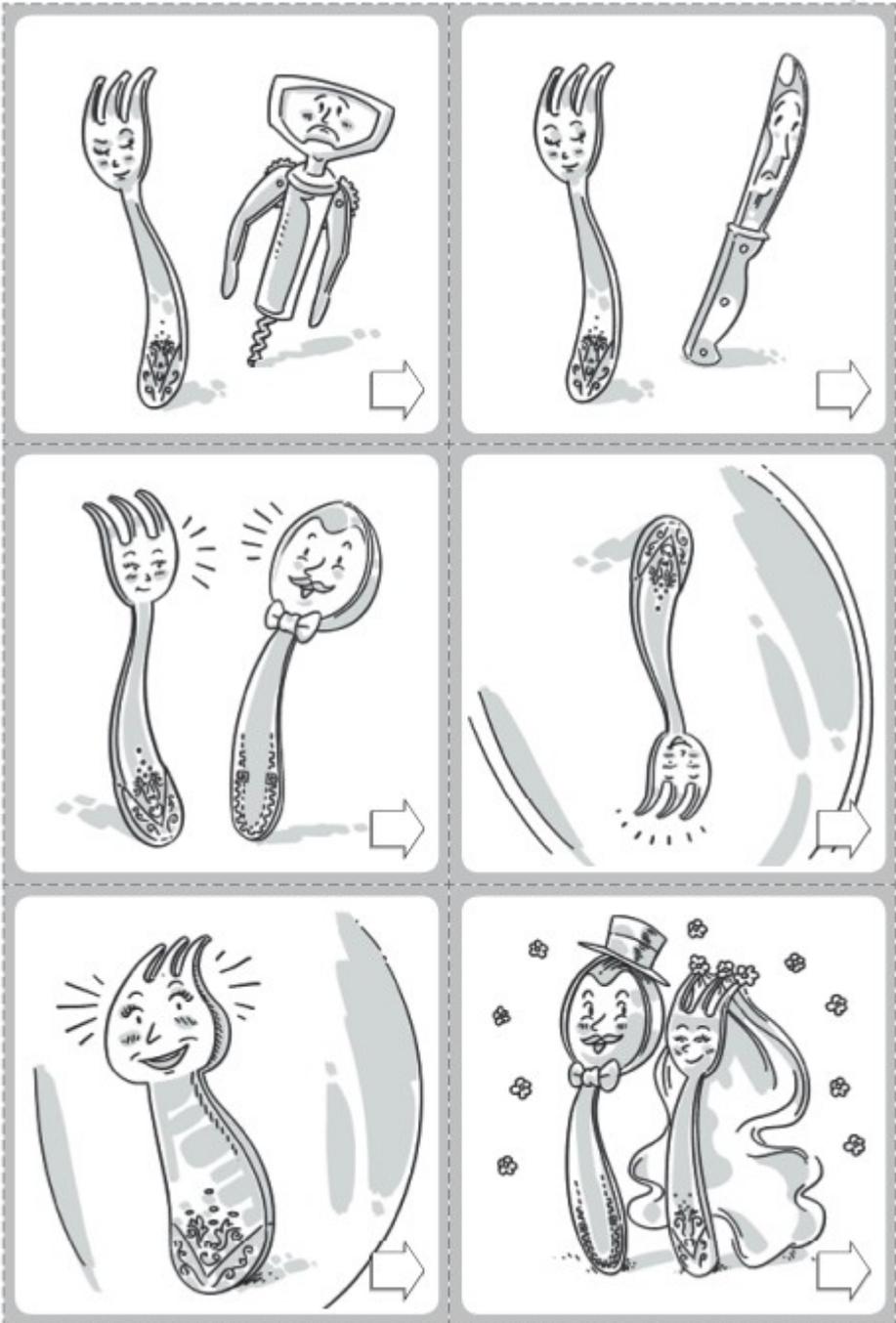
TAZZINA

# Materiale del training

Dove?



Sequenza



# Materiale del training **Parole del giorno**

*CONCAVO*

*CONVESSO*

UNA VASCA DA BAGNO È \_\_\_\_\_

UNA PALLA È \_\_\_\_\_

UNA PISCINA È \_\_\_\_\_

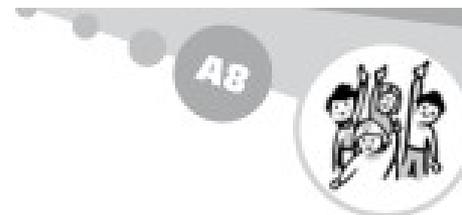
LA SCHIENA DI UN CAVALLO È \_\_\_\_\_

IL CRATERE DI UN VULCANO È \_\_\_\_\_

LA CIMA DI UNA COLLINA È \_\_\_\_\_

# Materiale del training

## Raccontiamo noi



E SE DOVESTE CONTINUARE LA STORIA DANDO IL TITOLO «LE POSATE SPOSATE»? COSA RACCONTEREBBE?  
SE VI FA PIACERE FATE VOI QUALCHE CARTA PER QUESTA STORIA.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# Materiale del training

A12

N	Obiettivi	Testi	Attività aggiuntive e/o varianti
A12	Individuare personaggi, luoghi e tempi Individuare i fatti e ricostruire le sequenze Fare inferenze lessicali e semantiche Ampliare il vocabolario	«I pirati grassi», di Roberto Piumini	Gli alunni concludono oralmente una storia

1. L'insegnante legge «I pirati grassi» senza dirne il titolo, che sarà individuato dai bambini in seguito. Li invita ad ascoltare attentamente, anticipando che poi la racconteranno di nuovo insieme cercando le informazioni più importanti.

# Materiale del training

A12

C'era una volta una nave di pirati magri come acciughe, che andavano per il mare ad assaltare navi: erano valorosi, coraggiosi, grintosi, avventurosi: ma avevano sempre fame, e la prima cosa che facevano dopo l'abbordaggio, non era cercare tesori, ma correre in cambusa a mangiare tutto quello che c'era.

Un giorno pirati assalirono un galeone spagnolo, sul quale viaggiava il Viceré di Spagna verso le Americhe: i pirati presero il cibo e il cuoco di bordo, e lasciarono che Viceré continuasse il suo viaggio. Poi misero il cuoco nella cucina della loro nave, e dissero: - Cuoco, attento: se non ci farai leccare i baffi, ti taglieremo un dito alla settimana! Il cuoco, che voleva continuare a contare fino a dieci, ogni volta che passavano vicino a un'isola gridava: - Cercate una cipolla, laggiù!

E presso un'altra isola: - Mi occorrono carote e salvia! E una pollastra giovane, con la cresta rosa! I pirati andavano e prendevano: e il cuoco, che si chiamava Josè Salsasugosa, il migliore di Spagna, cucinava per loro cose così saporite, che non solo si leccavano i baffi, ma anche la barba e la punta dei capelli.

Così, sedendo a mangiare e bere alla gran tavolata da prua a poppa, dopo un mese, due mesi, tre mesi di quelle sbafate reali, i pirati diventarono grossi come palloni: e allora furono guai, perché se salivano alle vele cadevano giù, se si incontravano sul ponte si incastravano nel passaggio, se assalivano una nave cascavano in mare: insomma, come pirati grassi così non valevano niente. Che fare? Tornare magri come acciughe? I pirati tennero consiglio, a tavola, naturalmente, e decisero: per l'ultima volta, con gran fatica, alzarono le vele, arrivarono in una certa isoletta che conoscevano, vicina alle rotte principali. Lì, in una baia deliziosa di sabbia dorata, acqua azzurrissima e palme verdi, fecero incagliare la nave, la legarono bene, dritta dritta, le misero un gran cartello che diceva: «DA CAPITAN SALSUGOSA» e la trasformarono in un bellissimo ristorante corsaro. Specialità, la Paella alla Valenciana, il Pollastro costaiolo, l'orata al Timoniere ubriaco, le Ostriche al teschio con limone, e l'insalata di banane con il Rum.

# Materiale del training

A12

**Titolo:** \_\_\_\_\_

A12



► CHI SONO I PERSONAGGI PRINCIPALI?



# Materiale del training

A12

► DOVE SVOLGE LA VICENDA?



► SECONDO VOI CHE DECISIONE HANNO PRESO I PIRATI ALLA FINE?

- HANNO DECISO DI DIMAGRIRE E QUINDI HANNO SMESSO DI MANGIARE
- HANNO DECISO DI RIMANERE GRASSI E DI APRIRE UN RISTORANTE
- HANNO DECISO DI RIMANERE GRASSI E DI ALLARGARE LA NAVE

► A QUESTA STORIA MANCA UN TITOLO. SCEGLIETELO VOI:

- I PIRATI CUOCHI
- I PIRATI GRASSI
- I PIRATI GENEROSI

# Materiale del training

A12

## Le parole del giorno



CAMBUSA

AVETE CAPITO DAL RACCONTO COS'È UNA CAMBUSA?  
NELLA VOSTRA CASA C'È QUALCOSA CHE SI USA COME LA CAMBUSA DI UNA  
NAVE?

---

---



ABBORDAGGIO

AVETE CAPITO DAL RACCONTO COSA SIGNIFICA ABBORDAGGIO?  
PROVATE A INVENTARE UNA FRASE USANDO QUESTA PAROLA!

---

---

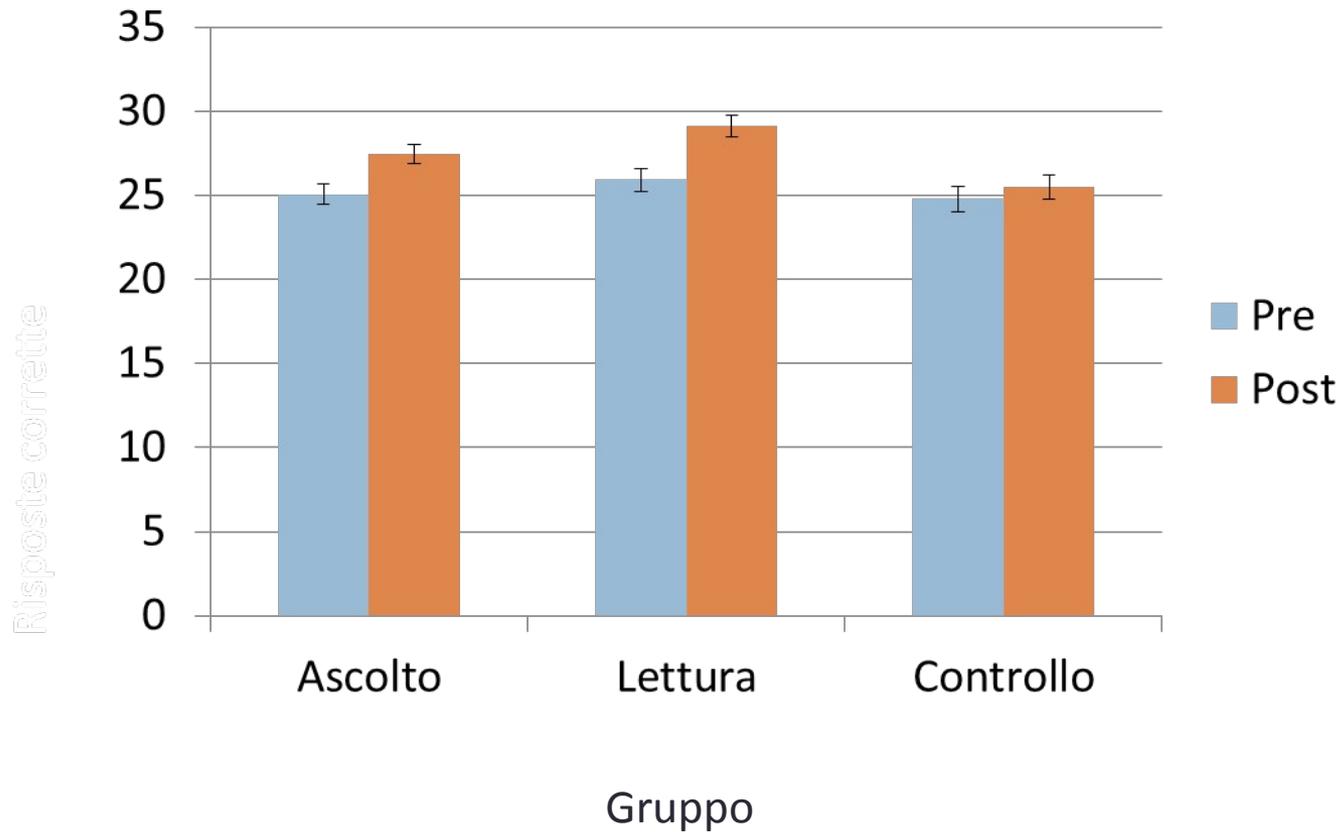
## Raccontiamo noi

► COME POTREBBE CONTINUARE SECONDO VOI LA STORIA? PROVATE A INVENTARE UNA PROSECUZIONE IN GRUPPO E POI LA RACCONTERETE ALLA CLASSE E ALLA MAESTRA.

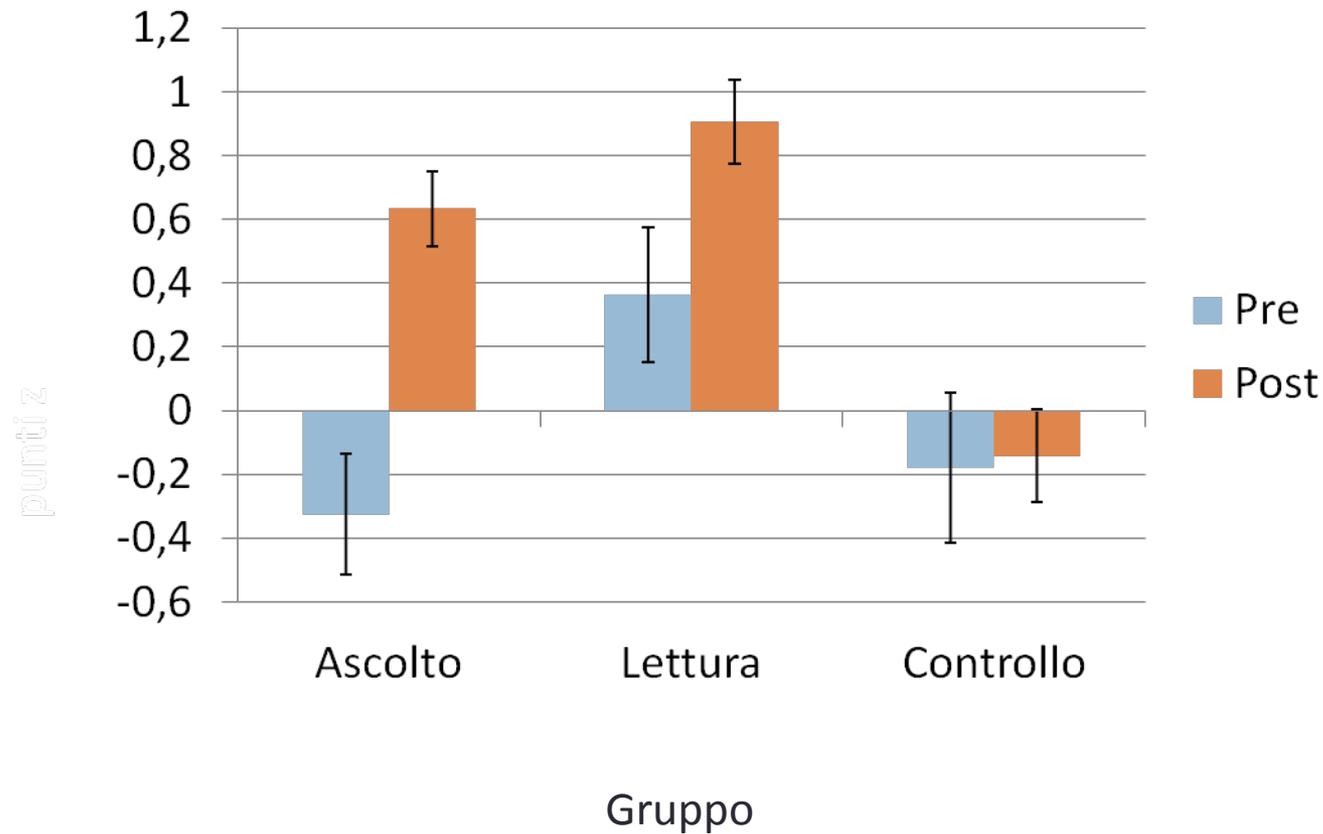
# Valutazione pre-test

	Ascolto N = 51		Lettura N = 41		Controllo N = 33	
	M	ds	M	ds	M	ds
Età	6.97	0.18	6.67	0.32	7.10	0.32
Ricerca Parola	15.04	5.96	8.74	4.37	12.61	4.46
Rotazione mentale (PMA)	13.82	5.42	15.63	4.51	13.85	5.93
Vocabolario (PMA)	25.08	4.80	25.93	3.39	24.79	4.44
<b>Comprensione del testo (MT)</b>	<b>10.67</b>	<b>3.24</b>	<b>12.25</b>	<b>3.07</b>	<b>11.03</b>	<b>3.96</b>
Comprensione ascolto (TOR)	7.02	1.84	6.95	1.84	6.73	2.07

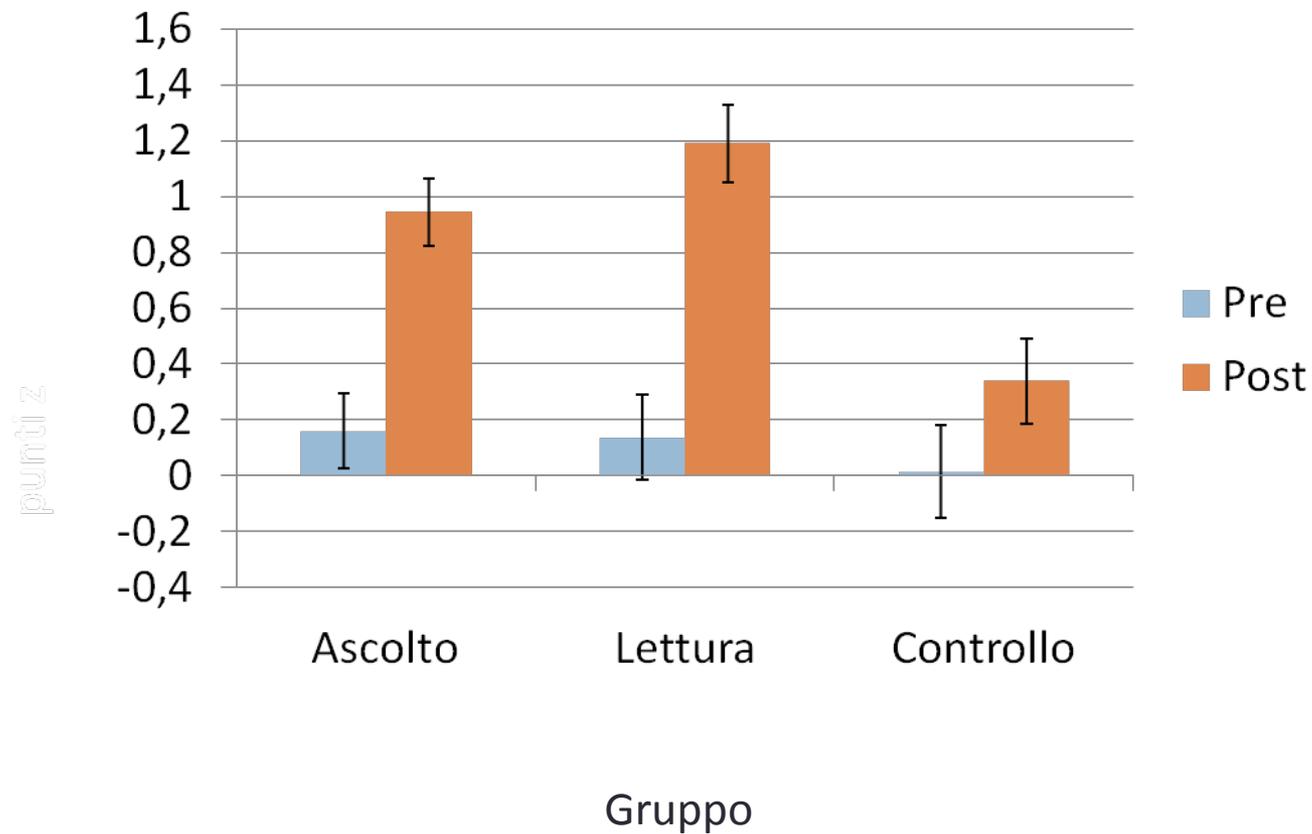
# Risultati: Vocabolario



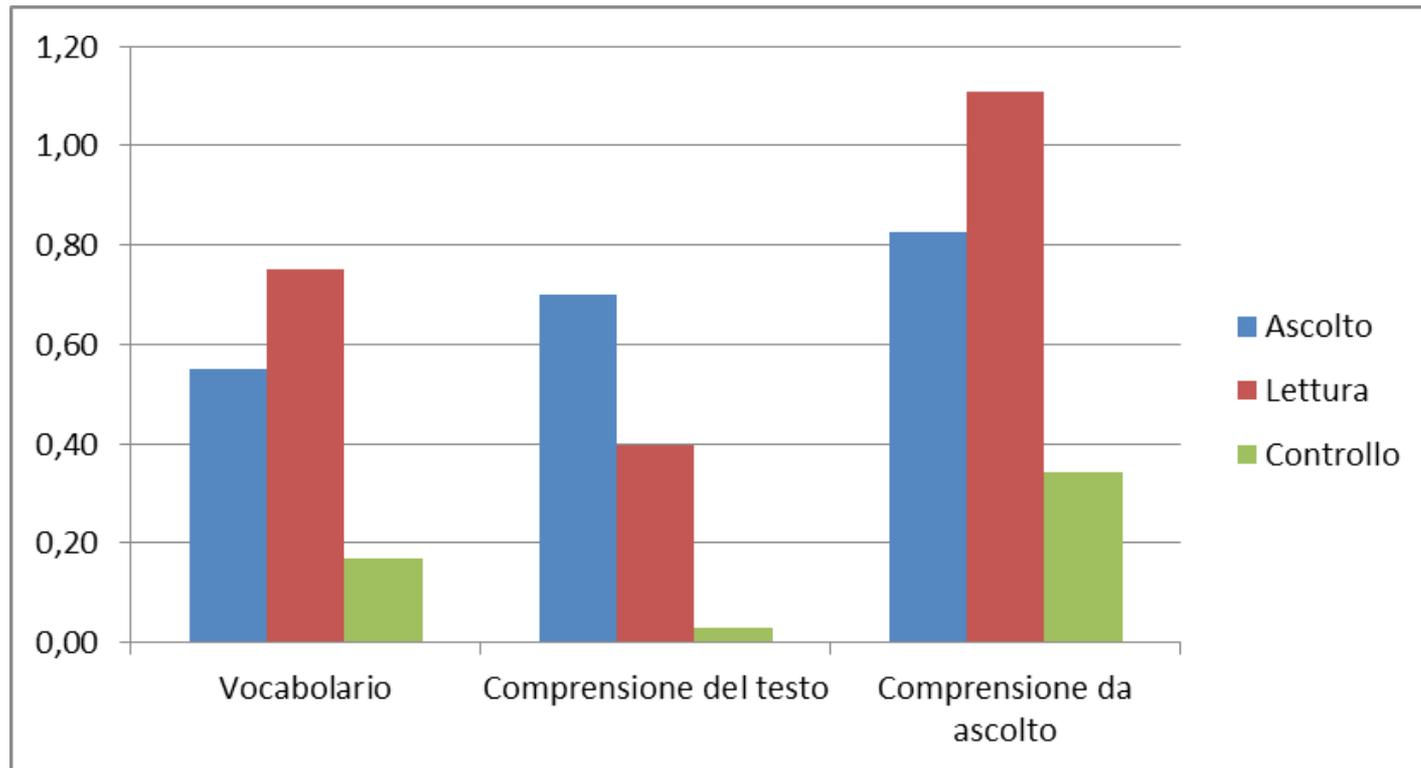
# Risultati: Comprensione del testo



# Risultati: Comprensione da ascolto

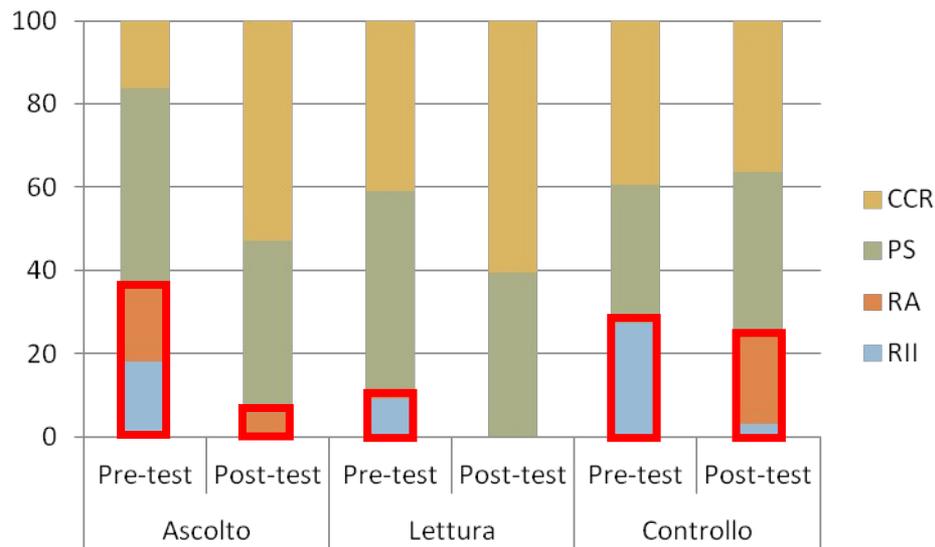


# Risultati: riassumendo

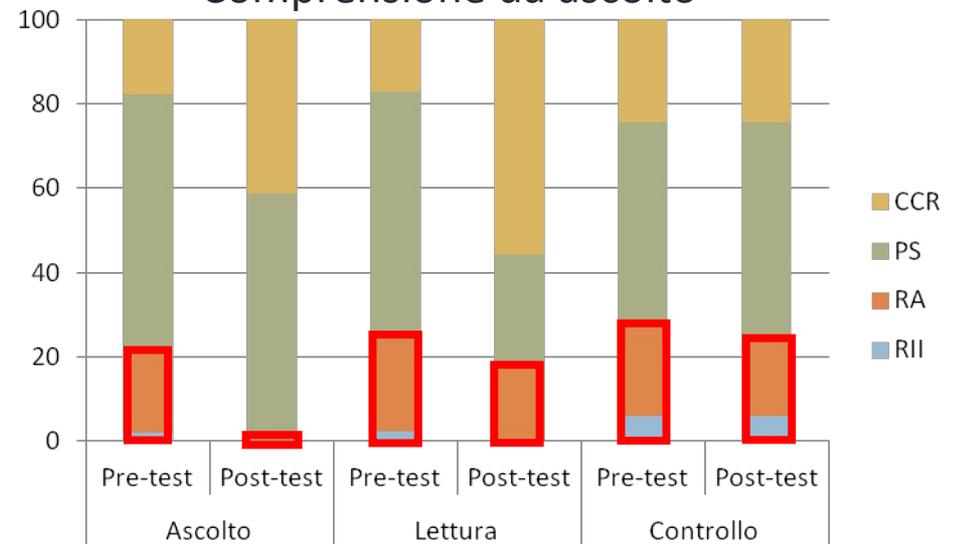


# Risultati: chi migliora

## Comprensione del testo



## Comprensione da ascolto



# Come concludere

- La comprensione del testo è un processo cognitivo complesso
- La comprensione del testo è altamente correlata alla comprensione da ascolto
- La scuola ha a disposizione prove che consentono di valutare la comprensione e per la sua promozione
- Anche percorsi sulla comprensione da ascolto possono portare a dei benefici nella comprensione del testo

GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE

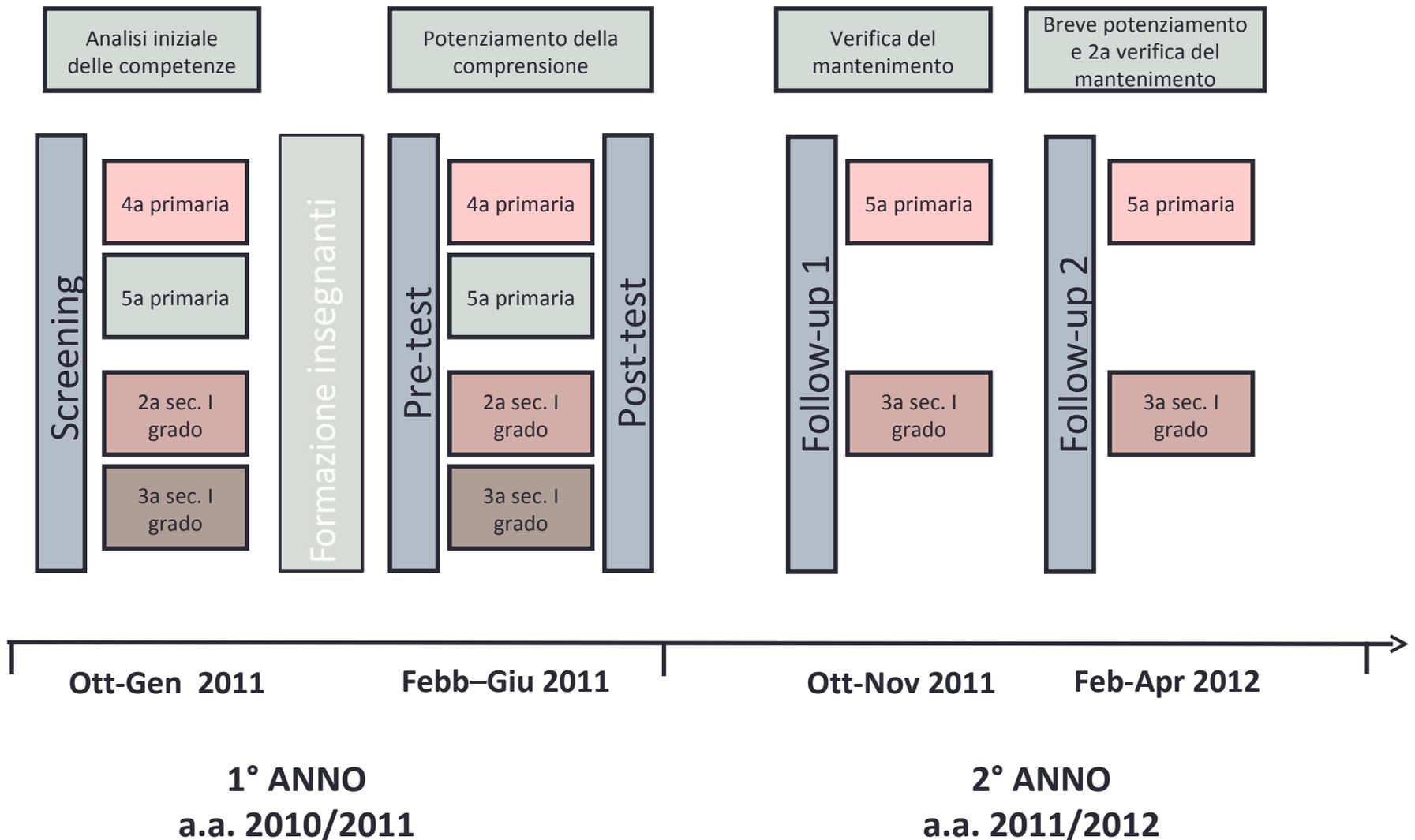
---

# 4a-5a primaria

1. Valutare l'efficacia di un percorso di potenziamento della comprensione centrato sul miglioramento:
  - delle conoscenze e del controllo metacognitivo
  - della capacità di memoria di lavoro
  - della capacità di fare collegamenti nel testo

rispetto ad attività tipiche della scuola.
2. Confrontare l'effetto di una modalità di presentazione orale vs scritta.

# Struttura del progetto



# Disegno e procedura del training

- 3 gruppi:
  - abilità specifiche, modalità scritta (*comprensione*, 76 partecipanti)
  - abilità specifiche, modalità ascolto (*ascolto*, 50 partecipanti)
  - attività scolastiche sulla comprensione (*controllo*, 101 partecipanti)
- 22 incontri da febbraio-marzo a maggio-giugno.
- Gli incontri si sono svolti 2 volte alla settimana con una durata di 1 ora ciascuno.
- Condotti dall'insegnante di classe, con il supporto periodico degli esperti di riferimento.

# Organizzazione di ogni sessione

- Gruppo *comprensione e ascolto*:
  - Introduzione all'attività del giorno (5 minuti)
  - Attività di riflessione metacognitiva sulla comprensione durante la lettura o l'ascolto (20 minuti)
  - Esercizi per potenziare la memoria (10 minuti)
  - Attività di potenziamento della capacità di individuare le informazioni importanti e collegarle fra loro durante la lettura o ascolto (fare collegamenti) (20 minuti)
  - Conclusione dell'incontro con breve riflessione sulle attività svolte (5 minuti)

# Esempio

**Titolo:** *L'importanza del significato*

**Istruzioni per l'insegnante.**

Distribuire a ogni alunno la propria scheda; assicurarsi che gli alunni non girino il foglio (gli alunni non dovranno leggere in anticipo le domande del compito 2). Spiegare agli alunni in cosa consiste il compito 1: durante la lettura del brano da parte dell'insegnante essi dovranno eseguire i seguenti compiti:

- a) trascrivere tutte le parole presenti nel brano che iniziano con la lettera F;
- b) contare quante volte compare la parola cavallo.

Leggere il brano sottostante a una velocità molto sostenuta e assicurarsi che gli alunni eseguano nel frattempo i compiti.

## UN MERCANTE DI CAVALLI

Un mercante di cavalli aveva messo in vendita un ottimo esemplare che al mercato, tuttavia, non

attrattava compratori. Il mercante, allora, andò a trovare il famoso allenatore di cavalli Pò Lo.

«In tre giorni, nessuno ha notato il mio magnifico cavallo» disse. «Ciò che dovrete fare per me, sarebbe di girare attorno al cavallo osservandolo bene, poi andare via, ma continuando a voltarvi indietro. Se lo farete, vi darò in compenso ciò che guadagno in una mattina con le altre vendite.»

Pò Lo girò attorno al cavallo esaminandolo attentamente, poi andò via, ma continuando a voltarsi indietro. Quello stesso giorno, il cavallo fu venduto per dieci volte il suo valore reale.

Tratto da Roberts M., *Fabie e storie cinesi*, Padova, Franco Muzzio Editore

Si svolgerà la correzione collettiva del primo compito. Gli alunni dovranno poi girare il foglio e rispondere alle domande relative ai contenuti del brano (ai quali non avranno prestato alcuna attenzione) – compito 2. Non saranno quindi in grado di svolgere il compito.

Invitare gli alunni a riflettere sul fatto che è stato difficile rispondere alle domande perché nella lettura del racconto era stato chiesto loro di tenere in molta considerazione le parole, lette in una condizione di velocità. Per tali motivi è possibile che gli alunni abbiano «perso» il significato del racconto.

**Obiettivo:** riflettere sull'importanza di cogliere il significato del testo.

# Esempio

**PROVA 1.** Iniziamo con 2 frasi e 2 parole da ricordare:

*La scuola si trova in città  
è raggiungibile con la macchina.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.  
Se non ricordate lasciate in bianco.

**PROVA 2.** Ora dovrete ricordare 3 parole.

*Il leone è il re della savana  
ha una folta criniera  
e si ciba di frutta.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.  
Se non ricordate lasciate in bianco.

**PROVA 3.** Ora dovrete ricordare 4 parole.

*Marta è andata in banca  
ha ritirato dei soldi  
è salita in macchina  
ed è andata in piscina.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.  
Se non ricordate lasciate in bianco.

**PROVA 4.** Ora dovrete ricordare 5 parole.

*Il violino è uno strumento  
si suona con la bocca  
e si posa sulla spalla  
è tenuto dentro la custodia  
e lucidato con un panno.*

Segnate ora se il significato delle frasi è vero o falso e scrivete la parola finale di ogni frase.  
Se non ricordate lasciate in bianco.

**Conclusione attività:** Alla fine rileggere tutte le frasi ricordando le soluzioni giuste e far fare un piccolo commento sulle difficoltà del compito.

© 2013 B. Carretti et al., CO-TT – Scuola prtmarta, Trento, Ertckson

## ESEMPIO

Il senso delle frasi è  V  F

Scrivi le 2 parole finali.

1	2
---	---

## PROVA 1.

Il senso delle frasi è  V  F

Scrivi le 2 parole finali.

1	2
---	---

## PROVA 2.

Il senso delle frasi è  V  F

Scrivi le 3 parole finali.

1	2
3	

# Esempio

## Istruzioni per l'insegnante.

Leggere ai bambini il brano chiedendo di ascoltarlo attentamente.

### VI PARLO DEL MIO PAESE

Mi chiamo Nasser e vivo al Cairo. Il Cairo è la capitale dell'Egitto, è una grande città, anzi grandissima, una metropoli. Io vivo con la mia famiglia in un quartiere del Centro, mio padre cucina, vende dolci e pasticcini di tutti i tipi nel Suq. Al Suq si trova di tutto, le attività sono tutte attaccate le une alle altre, alcune sono piccole, alcune sono grandi. La parte del Suq che mi piace di più è quella dove si respirano gli aromi più intensi. Molta della gente che cammina nel Suq, gira con un cartoncino di spezie dove ci inzuppa il pane.

L'ospitalità da noi è molto importante, per noi l'ospite è sacro.

Tratto e adattato da Vitali B., *Un libro buono un mondo*, Firenze, Giunti

Chiedere alla classe: «Avete capito che cos'è il Suq? Provate a fare delle ipotesi in maniera individuale». Lasciare agli alunni qualche minuto per pensare alla risposta.

Distribuire una scheda a ciascun alunno e chiedere di osservare l'immagine a disposizione per verificare se la propria previsione era corretta.

In seguito leggere le domande.

*Raccomandazione: gli alunni devono rispettare l'ordine di lettura delle domande seguito dall'insegnante e non procedere autonomamente.*

1. Osserva bene l'immagine e scrivi la definizione di Suq.
2. In base a quali indizi lo hai capito? Facendoti aiutare più dal testo ascoltato o dalle immagini?
3. Come sono i negozi nel Suq?



# Organizzazione di ogni sessione

- Gruppo di *controllo*:

1. Introduzione all'attività del giorno (5 minuti)
2. Lettura da parte degli alunni del testo (25 minuti)
3. Attività di analisi del testo attraverso brevi domande aperte o domande a scelta multipla (ad esempio fare schemi). (25 minuti)
4. Conclusione dell'incontro con breve discussione (5 minuti)

# Valutazione pre- / post-test

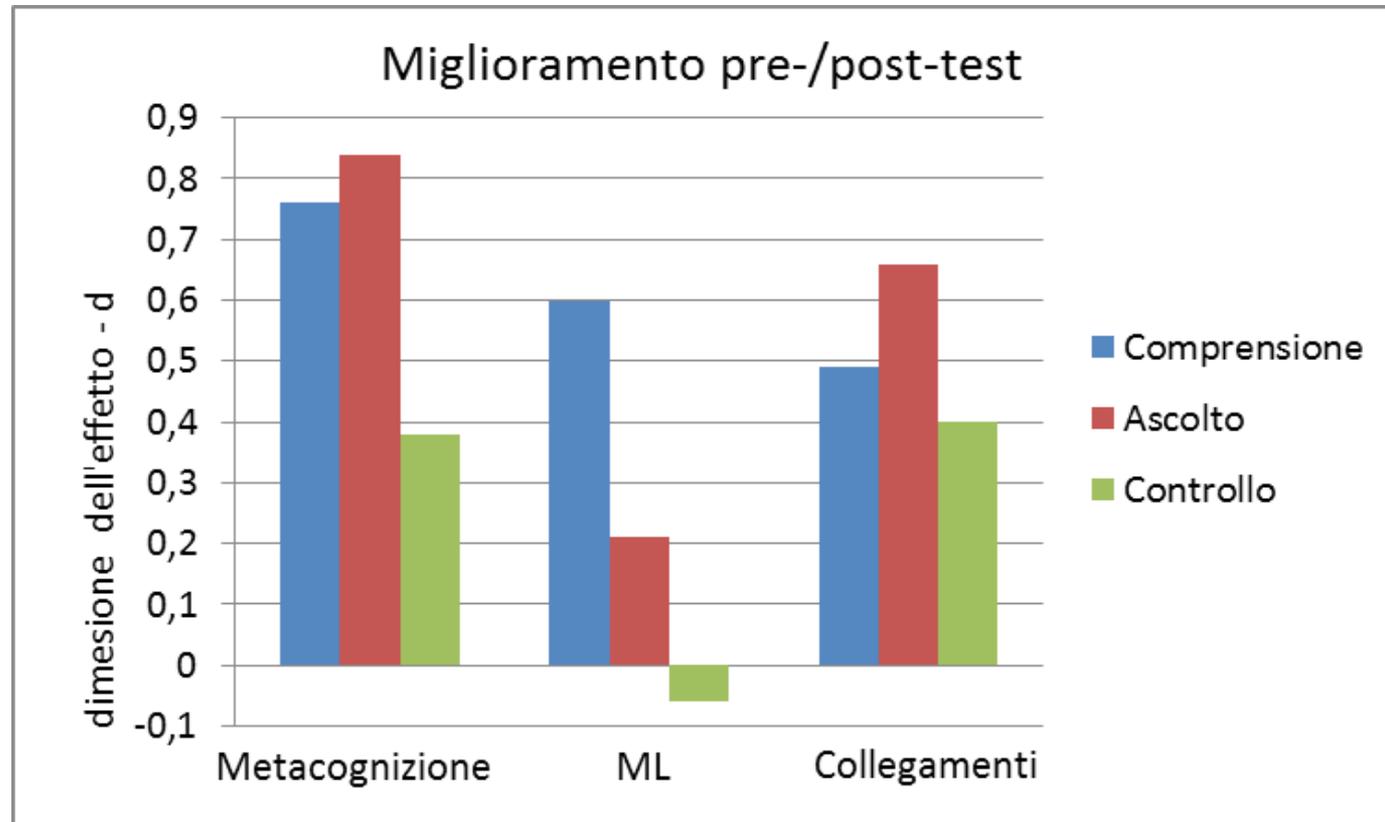
Effetti specifici

- Una prova di metacomprendione (adattata da De Beni e Pazzaglia, 1991)
- Una prova di memoria di lavoro (adattata da Palladino et al., 2001)
- Una prova che valuta la capacità di fare *Collegamenti* (De Beni et al., 2003)

Generalizzazione

- Prova MT di comprensione (Cornoldi e Colpo, 1998)
- Prova di ascolto (costruita ad hoc)

# Risultati – effetti specifici



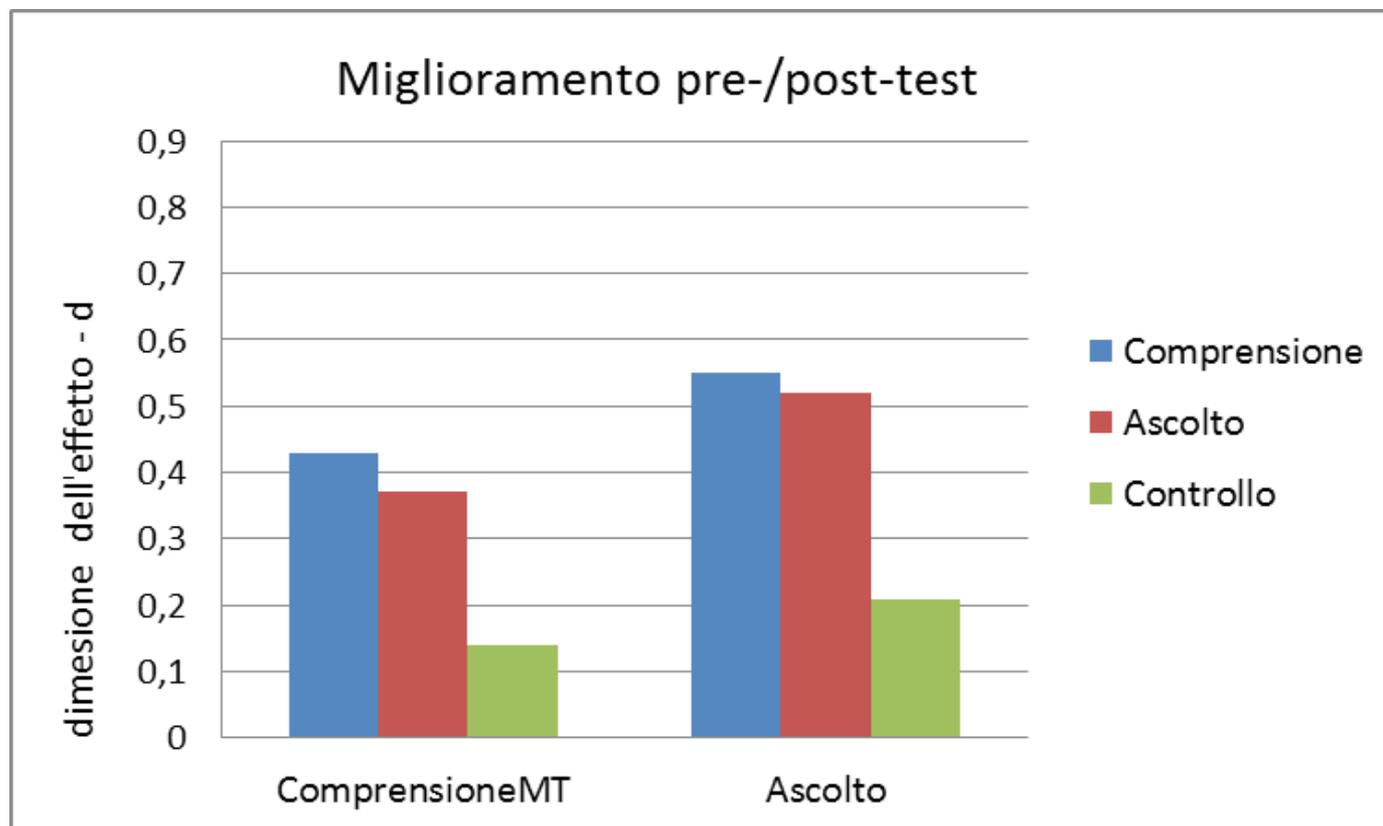
Interazione Gruppo x Sessione

Metacognizione:  $F(2, 219) = 7.69$   $p < .001$   $\eta_p^2 = .07$

Memoria di lavoro (ML):  $F(2, 196) = 5.70$   $p < .001$   $\eta_p^2 = .06$

Collegamenti: ns

# Risultati – effetti generalizzazione



Interazione Gruppo x Sessione

Comprensione MT: ns

Comprensione da ascolto:  $F(2, 188) = 3.78$   $p < .05$   $\eta_p^2 = .04$

## Come concludere....

- Entrambi i training portano a dei miglioramenti rispetto al gruppo di controllo.
  - I miglioramenti riguardano entrambe le modalità (comprensione del testo e da ascolto)
- È possibile quindi migliorare il livello di comprensione del testo anche lavorando sull'ascolto.
- I risultati nella prima classe suggeriscono che è possibile promuovere la comprensione del testo anche quando la lettura strumentale non è completamente automatizzata.

# COME STRUTTURARE UN PERCORSO DI POTENZIAMENTO

---

# Valutazione finale - efficacia

- Prove proposte durante la valutazione iniziale

## Gruppo training

– Valutazione iniziale

– Trattamento

– Valutazione finale



## Gruppo controllo

– Valutazione iniziale

– Normale attività  
didattica

– Valutazione finale



# Valutazione finale - efficacia

- Prove proposte durante la valutazione iniziale

Gruppo training

– Valutazione iniziale

– Trattamento

– Valutazione finale



No gruppo controllo

– Dati normativi

– Dati normativi



# Struttura di una sessione - inferenze

- **Introdurre il tema dell'incontro**

- Ad esempio: INSEGNANTE: «A volte capita che le persone si dimentichino di finire una frase oppure non dicano tutto quello che vogliono dire. Quando si legge o si ascolta bisogna allora indovinare che cosa quella persona voleva dirci. Ad esempio se io vi dico: la mamma spesso dice che prima di andare a letto ci si lava i ....., cosa manca? Come completereste la frase? Oggi ci alleneremo prevedere cosa manca»

- **Fare un esempio concreto**

- Ad esempio: INSEGNANTE «Leggiamo insieme l'inizio di questa filastrocca (pag. 124 Avvio alla comprensione): La foca Filomena fa a tutti un po' di ..... Guardiamo fra le tre alternative qual è la migliore, ecco potrebbe andare bene sia 'cena' che 'pena', andiamo avanti a leggere...Perché non sa stare a galla...cosa ci mettereste quindi? PENA. Andiamo avanti, la prossima completiamola insieme..... Fare completare la terza ai bambini chiedendo di scrivere la parola che manca».

- **Riflessione metacognitiva sulla prima attività**

- Ad esempio. L'insegnante invita a riflettere su qual è il criterio che ha permesso di indovinare la parole. Possibile criterio la rima, ma non sempre ha senso la frase. Criterio migliore il significato.

# Struttura di una sessione - inferenze

AVVIO

Inferenze lessicali e semantiche

**2**

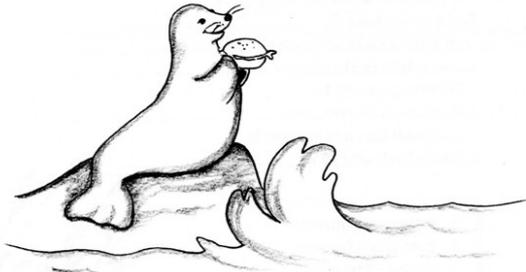
## Scegli la parola 2

◆ Allenati a scoprire le parole più adatte a completare un testo.

Scegli all'interno di ciascun gruppo di parole quella esatta che completa la rima.

 **La foca Filomena**

La foca Filomena  
fa a tutti un po' di ..... (1)  
perché non sa stare a galla,  
né tanto meno giocare a ..... (2)  
Mentre tutti i pesciolini  
fanno i tuffi dai ..... (3)  
lei pensa solo a mangiare  
chissà quando imparerà a ..... (4)



1. cena, pena, catena
2. stalla, cavalla, palla
3. ciclamini, trampolini, violini
4. volare, nuotare, fischiettare

124 © 2003, De Beni, Cornoldi, Caponi e Gasparetto, Nuova guida alla comprensione del testo - Volume 2, Trento, Erickson

# Struttura di una sessione - inferenze

- **Lavoro individuale o in piccoli gruppi**
  - Ad esempio: nuova filastrocca o frasi a cui manca la parola finale
- **Revisione dell'attività svolta e riflessione metacognitiva**
  - Ad esempio: se svolto in piccoli gruppi, un bambino per ogni gruppo potrebbe fornire la soluzione per ogni frase.
  - Ribadire l'importanza di basarsi sul significato, questo permette di scegliere la parola adatta
- **Conclusione**
  - L'insegnante riepiloga cosa è stato fatto. Se previsto assegna delle attività da svolgere a casa.
- **Attività finale: piacere della lettura**
  - L'insegnante legge una storia a puntate.

# Struttura di una sessione - inferenze

AVVIO

Inferenze lessicali e semantiche

**1**

## Scegli la parola 1

In questo testo sono state tolte alcune parole per sbaglio: dovrai cercarle tu.  
 Leggi la filastrocca e le coppie di parole che la seguono.  
 Scegli all'interno di ciascuna coppia quella più adatta a completare la rima corrispondente.

 **La rana Giuliana**

La rana Giuliana  
 1. suona la .....  
 per invitare alla festa  
 2. tutta quanta la .....  
 Prepara torte e pasticcini  
 3. per i grandi e i .....  
 non hanno chiamato il leone  
 4. perché tutto si pappa in un sol .....  
 Il posto donore è del maggiolino  
 5. che sa suonare il .....  
 mentre loca fa la maestra  
 6. con la bacchetta dirige l' .....  
 Dallo stagno i girini  
 7. danzano a tempo come .....  
 e dal mattino a notte fonda.  
 8. fanno tutti una gran .....

1. sottana – campana  
 2. minestra – foresta  
 3. piccini – fagiolini  
 4. boccone – ciccione  
 5. ciclamino – violino  
 6. orchestra – ginestra  
 7. finestrini – ballerini  
 8. baraonda – gioconda



© 2003, De Beni, Cornoldi, Caponi e Gasparetto, Nuova guida alla comprensione del testo - Volume 2, Trento, Erickson 123

# Generalizzazione e mantenimento

- Un punto cruciale dei trattamenti è la *generalizzazione* dei benefici del training:
  - uso delle strategie apprese nel contesto dello studio quotidiano
- E il *mantenimento* nel tempo di quanto appreso.

# Generalizzare i benefici

- Per favorire la generalizzazione:
  - Durante il trattamento fare esempi concreti con materiale di studio dello studente
  - Chiedere allo studente, fra una seduta e la successiva, di utilizzare in modo autonomo la strategia
  - Verificare il corretto utilizzo della strategia
  - Utilizzare quanto appreso in contesti differenti.

# Mantenere i benefici

- Per favorire il mantenimento:
  - Pianificare degli incontri a distanza di tempo
  - Rendere consapevole lo studente dei cambiamenti ottenuti
  - Modificando, quindi, le convinzioni e le credenze circa le proprie abilità (senso di auto-efficacia).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---